Spedizione în ahbonamento postale - Gruppo I

(+AZZETT)



HRRICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 29 aprile 1980

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO | FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERBI. 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8588

SOMMARIO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei posti riservati ex art. 43 della legge 20 marzo 1975, n. 70, da coprire con personale già dipen-dente degli enti soppressi di cui alla tabella B allegata al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Assegnazione al Comitato olimpico nazionale italiano del personale del soppresso Ente nazionale di assistenza ai lavoratori già destinato all'esercizio delle funzioni inerenti alla gestione del concorso pronostici Enalotto . Pag.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra . . Pag.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra . Pag. 6

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili .

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Associazione na-zionale tra mutilati e invalidi del lavoro . Pag. 8 Pag.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente del Consorzio nazionale produttori canapa . . Pag.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente nazionale assistenza lavoratori . .

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani Pag. 12

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo Pag. 13

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente nazionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente nazionale protezione ed assistenza sordomuti Pag. 14

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente nazionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente produttori selvaggina Pag. 16

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente italiano della ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente utenti motori DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI DECRETO DEI. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Istituto nazionale « Umberto e Margherita di Savoia » Pag.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Opera nazionale Pag. 18

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Opera nazionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Opera nazionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Unione italiana . . Pag. 20 ciechi

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Unione nazionale di assistenza all'infanzia Pag.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato al ruoli unici statali, già dipendente dell'Unione nazionale mutilati per servizio . Pag. 21

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi Pag. 22 in guerra

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Associazione nazionale tra mutilati e invalidi del lavoro Pag.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente del Consorzio nazionale produttori canapa . . . Pag. 25

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dei Consorzi per la tutela e per l'incremento della pesca.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente nazionale artigianato e piccola industria.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente nazionale assistenza lavoratori Pag. 31

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente nazionale lavoratori rimpatriati e profughi.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente nazionale protezione animali Pag.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31- luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente nazionale protezione ed assistenza sordomuti.

Pag.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente nazionale per le Tre Venezie Pag. 44

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente patronato Regina Margherita pro ciechi « Paolo

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizioni delle regioni a statuto ordinario, già dipendente

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Istituto nazionale dei ciechi « Vittorio Emanuele II » Pag. 47 di Firenze .

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Opera nazionale invalidi di guerra . . . Pag. 49

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Opera nazionale pensionati d'Italia. Pag. 51

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Opera nazionale per l'assistenza agli orfani di guerra anormali psichici Pag. 54

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Unione italiana ciechi . Pag. 55

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Unione nazionale di assistenza all'infanzia. Pag. 57

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 dicembre 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente autonomo per la bonifica, l'irrigazione e la valorizzazione fondiaria nelle provincie di Arezzo, Perugia, Siena e Terni Pag. 58

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 dicembre 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania . Pag. 59

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 dicembre 1979.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 dicembre 1979.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 dicembre 1979.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 dicembre 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente della Fondazione figli degli italiani all'estero . Pag. 63

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 dicembre 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali . . . Pag. 64

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei posti riservati ex art. 43 della legge 20 marzo 1975, n. 70, da coprire con personale già dipendente degli enti soppressi di cui alla tabella B allegata al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382:

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed in particolare l'art. 1-terdecies, comma terzo, lettera a), aggiunto al decreto-legge medesimo, il quale dispone, tra l'altro, che la Presidenza del Consiglio dei Ministri stabilisce, nei limiti dei posti in organico riservati secondo l'art. 43 della legge 20 marzo 1975, n. 70, i contingenti numerici dei posti da coprire nelle strutture degli enti esistenti nel territorio nazionale, così come risultano dai provvedimenti attuativi dell'art. 25 della legge stessa, al fine dell'assegnazione ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge n. 70 citata, e successive integrazioni, del personale degli enti pubblici soppressi, non compreso tra quello trasferito alle regioni;

Viste le comunicazioni degli enti pubblici di cui all'art. 1, ultimo comma, della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, concernenti i posti di organico riservati al personale proveniente dagli enti soppressi in base alla normativa surrichiamata;

Visto l'art. 67 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, concernente l'istituzione del Servizio sanitario nazionale che prevede, tra l'altro, la copertura dei posti negli organici dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, nel limite della riserva ai sensi dell'art. 43 citato, con il personale proveniente dagli enti mutualistici e dalle gestioni sanitarie soppresse;

Considerato che, i posti di organico, determinabili per l'assegnazione del personale in servizio negli enti soppressi in applicazione dell'art. 1-terdecies della legge 21 ottobre 1978, n. 641, possono essere individuati in complessive centoquaranta unità;

Ritenuta la necessità di stabilire i contingenti numerici, distinti per enti e per carriere, ai fini dell'assegnazione del personale ad altro ente pubblico;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Art. 1.

I contingenti numerici dei posti da coprire presso gli enti esistenti sul territorio nazionale di cui all'art. 1, ultimo comma, della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, sono stabiliti in complessive cento quaranta unità, ripartite per ente e qualifica, come segue:

1 CASSA NAZIONALE PREVIDENZA ED ASSISTENZA	8. — AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
DOTTORI COMMERCIALISTI	Ruolo professionale:
Ruolo amministrativo: Archivista dattilografo	Prima qualifica (ingegneri)
	Ruolo amministrativo:
1 2. — Ente nazionale previdenza ed assistenza consulenti del lavoro	Collaboratore
Ruólo amministrativo:	19
Collaboratore 1	9. — COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO
Archivista dattilografo	Ruolo professionale:
Commesso $\dots \dots \dots$	Prima qualifica (avvocati)
3. — CASSA NAZIONALE PREVIDENZA ED ASSISTENZA	Ruolo amministrativo:
INGEGNERI ED ARCHITETTI	Collaboratore 1
Ruolo amministrativo:	Assistenti 20
Collaboratori	Ruolo tecnico:
Assistenti	Assistenti tecnici
4. — Ente nazionale previdenza ed assistenza medici	Art. 2.
Dirigente 2º livello	I contingenti numerici di cui al precedente art. 1 sono ripartiti, per ruolo e qualifica, tra i seguenti enti
Ruolo professionale:	ed associazoni, ai fini del trasferimento del dipendente
Prima qualifica (avvocato)	personale:
Prima qualifica (ingegnere) 1	1. — Ente nazionale assistenza lavoratori
Seconda qualifica (geometra) 1	Dirigente 2º livello
Ruolo amministrativo:	Dirigente 1º livello
Collaboratori	Ruolo professionale: Prima qualifica (avvocati)
Archivisti dattilografi	Ruolo amministrativo:
Commessi	Collaboratori
Ruolo tecnico:	Assistenti
Assistenti tecnici	Archivisti dattilografi 9
Operatori tecnici 8 Agente tecnico	Commessi
	Ruolo tecnico:
4 5	Assistente tecnico
5. — Ente nazionale previdenza ed assistenza	Agente tecnico
IMPIEGATI AGRICOLTURA	41
Ruolo amministrativo:	2. — Opera nazionale pensionati d'Italia
Assistenti 4	
Ruolo tecnico:	Dirigente 1º livello
Assistente tecnico 1	Prima qualifica (avvocati) 2
5	Prima qualifica (ingegneri)
6. — Ente nazionale italiano turismo	Seconda qualifica (geometri) 6
Ruolo aniministrativo:	Ruolo amministrativo:
Archivisti dattilografi 14	Collaboratori
Commessi	Assistenti
29	Commessi
7. — ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI	Ruolo tecnico:
ED ESPERIENZA DI ARCHITETTURA NAVALE	Assistenti tecnici 3
Dirgiente 1º livello 1	Operatori tecnici
1	49

3. — OPERA NAZIONALE COMBATTENTI Ruolo professionale:													
Ruolo profess Prima quali		egne	re)									1	
Ruolo ammun	istrativo);	,				-	-					
Assistente												1	
Archivisti Commessi	dattilogr	afi			•	•	•		•	•	•	2	
Commessi			•		•	•	•	•	•	•	•	2	
												6	
4. — ENTE N	AZIONAL	E ART	IGI	AN	ιτο	E	ΡI	CC	OLA	I	NDU	STRIA	
Ruolo ammin	istrativo):											
Collaborato	re .											1	
Assistenti		afo										2	
Archivista	dattilogi	afo										1	
												_	
	5. — Uı	ENTI	M	ото	RT	AG	RTC	:01.	т			4	
Ruolo animin			101	010									
Collaborate	ori .											3	
Assistenti												8	
Archivisti	dattilogi	· · ·										2	
Ruolo tecnico													
Operatore	-											1	
Operatore	iccinco	• •	•	•	•	•	•	•	•	•	•	_	
												14	
ó. – Ente na:	ZIONALE!	יםרטמי	710	NE	ED	ASS	212	TEN	37 A	SC	אממנ	TTIME	
			L.U.	.42	20	no.	220	9 1 -11		. 50	ж	MOTI	
Ruolo ammin												•	
Assistenti Archivisti Commesso	1		٠	•	•	•	•	•	•	•	•	2	
Archivisti	dattnogi	an	•	•	•	•	•	•	•	•	•	3	
		• •	•	•	•	•	•	•	•	•	•	1	
Ruolo tecnico													
Assistente	tecnico		٠	•	•	•	•	•	•	•	•	1	
												7	
												•	
7 ENT							ΓEZ	101	IE	MO	RAL	Æ	
D		DEL I	AN	CIU	LLC)							
Ruolo tecnic	-												
Assistente	tecnico	• •	•	•	•	•	•	•	•	•	•	1	
												1	
												-	
8. — Ente na	ZIONALE	LAVO	RAT	OR	R	IM	PAT	RI/	IT	E	PRO	FUGHI	
Ruolo ammir	ıistrativ) :											
Assistenti			•		•			٠	•			2	
Archivista	dattilog	rafo	•		•	•	•	•		•	•	1	
Commesso			•	•	•	•	•	•	٠	•	•	1	
												4	
												•	
9. — Asso		NAZ ISPER						LIE	D	ΕI	CAI	ITUC	
			31	114	GU	LK	· AL						
Ruolo ammin		o:											
Commesso		• •	•	•	•	•	•	•	•	•	•	1	
												1	
												_	
10. — A								RA	M	UT	ILA	TI	
	ED 1	NVAL	IDI	DI	GU	ER	RA						
Ruolo ammin	nistrativ	o:											
Assistente												1	
Archivista	dattilog	rafo									•	1	
Commesso	_											1	
												_	
												3	

11. — Associazione nazionale vittime civili di	GUERRA
Ruolo amministrativo:	
Assistente	. 1
	· -
	1
12. – Ente nazionale assistenza orfani	[
LAVORATORI ITALIANI	
Ruolo amministrativo:	
Assistente	1
Archivisti dattilografi	, 1
	, Z
Ruolo tecnico:	
Operatori tecnici	. 2
	_
4.0	5
13. — UNIONE ITALIANA CIECHI (U.I.C.)	
Ruolo amministrativo:	
Assistente	. 1
Archivista dattilografo	1
	_
	2
14. — Unione nazionale mutilati per servi	7.10
Ruolo amministrativo:	
Archivista dattilografo	. 1
Commesso	. 1
	_
	2
Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte d	
per conoscenza e sarà pubblicato nella Gazzetta U	Ifficial e
della Repubblica italiana.	

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente: Andreotti

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Assegnazione al Comitato olimpico nazionale italiano del personale del soppresso Ente nazionale di assistenza ai lavoratori già destinato all'esercizio delle funzioni inerenti alla gestione del concorso pronostici Enalotto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, convertito, con modificazioni, nella legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni dei beni e del personale del soppresso Ente nazionale di assistenza ai lavoratori (E.N.A.L.), in relazione alle funzioni trasferite alle regioni medesime;

Considerato che le funzioni svolte dall'E.N.A.L. in ordine alla gestione del concorso pronostici Enalotto non sono comprese tra quelle trasferite o delegate alle regioni e che, in conseguenza, il personale destinato dall'E.N.A.L. all'esercizio di dette funzioni non può essere posto a disposizione delle regioni stesse;

Considerato, altresì, che le funzioni inerenti alla gestione del concorso pronostici Enalotto sono state, successivamente alla soppressione dell'E.N.A.L., affidate al Comitato olimpico nazionale italiano (C.O.N.I.) con convenzione dell'11 luglio 1979 approvata, in pari data.

con decreto del Ministero delle finanze n. 105450, e che giuridica di diritto pubblico dell'Associazione nazionale appare evidente la opportunità che il personale dell'E.N.A.L., già destinato all'esercizio di tali funzioni, continui ad esercitarle presso il C.O.N.I.;

Viste le richieste del C.O.N.I., che precisano, per sede e per qualifica, il contingente del personale già dipendente dall'E.N.A.L. occorrente alla gestione del concorso pronostici di cui alla detta convenzione;

Decreta:

Articolo unico

Il personale del soppresso Ente nazionale assistenza lavoratori (E.N.A.L.) già destinato all'esercizio delle funzioni inerenti alla gestione del concorso pronostici Enalotto, è assegnato al C.O.N.I., nel limite di centotrentuno unità, con effetto giuridico dal 1º gennaio 1979 e con decorrenza economica dall'11 luglio 1979, per l'esercizio delle medesime funzioni.

Il personale di cui al precedente comma è individuato per sedi e qualifiche come da annessa tabella.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro MANCINI

(Omissis).

(3676)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Associazione na-zionale famiglie caduti e dispersi in guerra.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il dècreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter nonché l'art. 1-terdecies, comma terzo, che stabilisce, tra l'altro, l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base di apposite graduatorie, sentite le delega di cui all'art, 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382; organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale:

31 marzo 1979, concernente la perdita della personalità impiegati ed operai;

famiglie dei caduti e dei dispersi in guerra, che continua a sussistere come persona giuridica di diritto privato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'art. 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Considerato che, in base alla ripartizione di cui all'art. 2 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, con coevo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro è stata assegnata ad altro ente pubblico una unità di personale dell'Associazione nazionale famiglie dei caduti e dei dispersi in guerra;

Considerato, altresì, che il personale in servizio presso l'Associazione nazionale famiglie dei caduti e dei dispersi in guerra, non compreso tra quello trasferito alle regioni, eccedente il suindicato contingente di una unità, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Associazione nazionale famiglie dei caduti e dei dispersi in guerra;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale dell'Associazione nazionale famiglie dei caduti e dei dispersi in guerra, individuato per ruoli, qualifiche e carriere, come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei contiper la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addi 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 309

(Omissis).

(3677)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Associazione nanazionale fra mutilati e invalidi di guerra.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Visto il decreto del Presidente della Repubblica Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter nonché l'art. 1-terdecies, comma terzo, che stabilisce, tra l'altro, l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, concernente la perdita della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra (A.N.M.I.G.) e l'assunzione di quella di diritto privato, che non prevede la messa a disposizione delle regioni del personale in servizio presso le strutture operative periferiche della Associazione medesima;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'art. 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Considerato che, in base alla ripartizione di cui all'art. 2 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, con coevo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro sono state assegnate ad altri enti pubblici complessivamente tre unità di personale della Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra;

Considerato, altresì, che il personale in servizio presso l'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra, eccedente il suindicato contingente di tre unità, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra (A.N.M.I.G.), individuato per ruoli e qualifche come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 310

(Omissis).

(3678)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter nonché l'art. 1-terdecies, comma terzo, che stabilisce, tra l'altro, l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, concernente la perdita della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili (A.N.M.I.C.) e l'assunzione di quella di diritto privato, che non prevede la messa a disposizione delle regioni del personale in servizio presso le strutture operative periferiche dell'Associazione medesima:

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'art. 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641, che non comprende all'art. 2 l'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili tra gli enti destinatari di contingenti dei posti da coprire presso altri enti pubblici;

Considerato, pertanto, che il personale in servizio presso l'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili (A.N.M.I.C.), individuato per carriere come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei contiper la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Andreotti

p. Il Ministro del tesoro Mancini

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 304

(Omissis).

(3679)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Associazione nazionale tra mutilati e invalidi del lavoro.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter nonchè l'art. 1-terdecies, comma terzo, che stabilisce, tra l'altro, l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui allo ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale:

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente la perdita della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi del lavoro (A.N.M.I.L.) e l'assunzione di quella di diritto privato, con il quale, su conforme parere della commissione tecnica, prevista dall'art. 113 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, è stato, tra l'altro, individuato in duecentotrenta unità (novanta della sede centrale e centoquaranta delle sedi periferiche) il contingente di personale da trasferire all'I.N.A.I.L. ai sensi dell'articolo 1-decies, comma terzo, della legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro 31 luglio 1979 che ha individuato, per ruoli e qualifiche, e trasferito all'I.N.A.I.L., nel limite del suddetto contingente, il personale dell'A.N.M.I.L.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'art. 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641, che non comprende all'art. 2 l'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi del lavoro tra gli enti destinatari di contingenti dei posti da coprire presso altri enti pubblici;

Considerato che il personale in servizio presso l'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi del lavoro, non compreso tra quello trasferito alle regioni, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi del lavoro:

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi del lavoro (A.N.M.I.L.), individuato per ruoli e qualifiche come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Andreotti

p. Il Ministro del tesoro Mancini

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 324

(Omissis).

(3680)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter nonché

l'art. 1-terdecies, comma terzo, che stabilisce, tra l'altro, l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui al l'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, concernente la perdita della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra (A.N.V.C.G.) e l'assunzione di quella di diritto privato, che non prevede la messa a disposizione delle regioni del personale in servizio presso le strutture operative periferiche dell'Associazione medesima;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'art. 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Considerato che, in base alla ripartizione di cui all'art. 2 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, con coevo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro è stata assegnata ad altro ente pubblico una unità di personale dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra;

Considerato, altresì, che il personale in servizio presso l'Associazione nazionale vittime civili di guerra, eccedente il sundicato contingente di una unità, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale dell'Associazione nazionale vittime civili di guerra (A.N.V.C.G.), individuato per ruoli e qualifiche come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Andreotti

p. Il Ministro del tesoro Mancini

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 311

(Omissis).

(3681)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente del Consorzio nazionale produttori canapa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma terzo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione del Consorzio nazionale produttori canapa e l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni dei beni e del personale del soppresso Consorzio nazionale produttori canapa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'art. 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641, che non comprende all'art. 2 il Consorzio nazionale produttori canapa tra gli enti destinatari di contingenti dei posti da coprire presso altri enti pubblici;

Considerato che il personale in servizio presso il Consorzio nazionale produttori canapa, non compreso tra quello trasferito alle regioni, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale del Consorzio nazionale produttori canapa;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale del soppresso Consorzio nazionale produttori canapa, individuato per carriere come da annes-

sa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975,

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 315

(Omissis).

(3682)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato aı ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente italiano della moda.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 lulio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegatı ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito ın legge, con modificazioni, ıl decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma terzo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente italiano della moda e l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale:

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente il trasferimento alla regione Piemonte dei beni e del personale del soppresso Ente italiano della moda;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'articolo 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, nazionale artigianato e piccola industria (E.N.A.P.I.) e

n. 641, che non comprende all'art. 2 l'Ente italiano della moda tra gli enti destinatari di contingenti dei posti da coprire presso altri enti pubblici;

Considerato che il personale in servizio presso l'Ente italiano della moda, non compreso tra quello trasferito alla regione Piemonte, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Ente italiano della moda;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale del soppresso Ente italiano della moda, individuato per ruoli e qualifiche come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei ministri ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 318

(Omissis).

(3683)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente nazionale artigianato e piccola industria.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma terzo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso Ente nazionale artigianato e piccola industria;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'articolo 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Considerato che, in base alla ripartizione di cui all'art. 2 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, con coevo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro sono state assegnate ad altri enti pubblici complessivamente quattro unità di personale dell'Ente nazionale artigianato e piccola industria;

Considerato, altresì, che il personale in servizio presso l'Ente nazionale artigianato e piccola industria, non compreso tra quello trasferito alle regioni, eccedente il suindicato contingente di quattro unità, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Ente nazionale artigianato e piccola industria;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale del soppresso Ente nazionale artigianato e piccola industria (E.N.A.P.I.), individuato per ruoli e qualifiche come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Andreotti

p. Il Ministro del tesoro Mancini

Registrato alla: Corte dei conti, addl 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 319

(Omissis).

(3684)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente nazionale assistenza lavoratori.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma terzo, aggiunti al decretolegge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente nazionale assistenza lavoratori (E.N.A.L.) e l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base di apposite graduatorie, sentite le organize zazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso Ente nazionale assistenza lavoratori;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'articolo 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Considerato che, in base alla ripartizione di cui all'art. 2 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, con coevo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro sono state assegnate ad altri enti pubblici complessivamente quarantuno unità di personale dell'Ente nazionale assistenza lavoratori;

Considerato, altresì, che il personale in servizio presso l'Ente nazionale assistenza lavoratori, non compreso tra quello trasferito alle regioni, eccedente il suindicato contingente di quarantuno unità, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Ente nazionale assistenza lavoratori;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale del soppresso Ente nazionale assistenza lavoratori (E.N.A.L.), individuato per ruoli e qualifiche come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTE

p. Il Ministro del tesoro MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 306

(Omissis).

(3685)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI | legge 22 luglio 1975, n. 382;

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma terzo, aggiunti al decretolegge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani (E.N.A.O.L.I.) e l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultima comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979, recante norme per la disciplina dell'attribuzione ai comuni delle funzioni dell'Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani, nonchè del trasfe- (3686)

rimento dei beni e del personale dell'Ente medesimo, con il quale, su conforme parere della commissione tecnica, prevista dall'art. 113 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, è stato, tra l'altro, individuato in trecentocinquanta unità (centosessanta della direzione generale e centonovanta delle sedi provinciali) il contingente di personale da trasferire alla gestione speciale I.N.P.S. ai sensi dell'articolo 1-sexies, comma quinto, della legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro del 31 luglio 1979 che ha individuato, per ruoli e qualifiche, e trasferito alla gestione speciale I.N.P.S., nel limite del suddetto contingente, il personale dell'E.N.A.O.L.I.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'articolo 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Considerato che, in base alla ripartizione di cui all'art. 2 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, con coevo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro sono state assegnate ad altri enti pubblici complessivamente cinque unità di personale dell'Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani;

Considerato, altresì, che il personale in servizio presso l'Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani. non compreso tra quello trasferito alle regioni, eccedente il suindicato contingente di cinque unità, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani:

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale:

Decreta:

Articolo unico

Il personale del soppresso Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani (E.N.A.O.L.I.), individuato per ruoli e qualifiche come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 303

(Omissis).

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente nazionale lavoratori rimpatriati e profughi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma terzo, aggiunti al decretolegge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente nazionale lavoratori rimpatriati e profughi e l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979, concernente il trasferimento alle regioni delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382; a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso Ente nazionale lavoratori rimpatriati e profughi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione impiegati ed operai; dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'articolo 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Considerato che, in base alla ripartizione di cui all'art. 2 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, con coevo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro sono state assegnate ad altri enti pubblici complessivamente quattro unità di personale dell'Ente nazionale lavoratori rimpatriati e profughi;

Considerato, altresì, che il personale in servizio presso l'Ente nazionale lavoratori rimpatriati e profughi, non compreso tra quello trasferito alle regioni, eccedente il suindicato contingente di quattro unità, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Ente nazionale lavoratori rimpatriati e profughi;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

rimpatriati e profughi, individuato per carriere come n. 641;

da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro

Mancini

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 322

(Omissis).

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo.

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma terzo, aggiunti al decretolegge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo (E.N.P.M.F.) e l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo:

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'articolo Il personale del soppresso Ente nazionale lavoratori 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, all'art. 2 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, con coevo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro è stata assegnata ad altro ente pubblico una unità di personale dell'Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo;

Considerato, altresì, che il personale in servizio presso l'Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo, non compreso tra quello trasferito alle regioni, zo 1979, concernente la perdita della personalità giueccedente il suindicato contingente di una unità, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della

legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite gradutorie per l'assegnazione del personale dell'Ente nazionale per la protezione morale pubblici; del fanciullo;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale del soppresso Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo (E.N.P.M.F.), individuato per carriere come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 301

(Omissis).

(3688)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

MINISTRI 31 lugho 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente nazionale DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

MINISTRI 31 luglio 1979.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della de lega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter nonchè l'art. 1-terdecies, comma terzo, che stabilisce, tra l'altro,

Considerato che, in base alla ripartizione di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale:

> Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marridica di diritto pubblico dell'Ente nazionale protezione animali (E.N.P.A.) e l'assunzione di quella di diritto privato, in particolare, l'art. 7 che non prevede l'assegnazione di personale dell'Ente medesimo ad altri enti

> Considerato che il personale in servizio presso l'Ente nazionale protezione animali, non compreso tra quello trasferito alle regioni, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

> Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale dell'Ente nazionale protezione animali (E.N.P.A.), individuato per qualifiche come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 323

(Omissis).

(3689)

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente nazionale protezione ed assistenza sordomuti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha converl'assegnazione del personale, non compreso tra quello tito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agotrasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui sto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter nonchè l'art. 1-terdecies, comma terzo, che stabilisce, tra l'altro, l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente la perdita della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti (E.N.S.), che continua a sussistere come persona giuridica di diritto privato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'art. 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Considerato che, in base alla ripartizione di cui all'art. 2 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, con coevo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro sono state assegnate ad altri enti pubblici sette unità di personale dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti;

Considerato, altresì, che il personale in servizio presso l'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti, non compreso tra quello trasferito alle regioni, eccedente il suindicato contingente di sette unità, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti (E.N.S.), individuato per ruoli e qualifiche come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficuale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Andreotti

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addi 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 313

(Omissis).

(3690)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente nazionale per le Tre Venezie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma terzo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente nazionale per le Tre Venezie e l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente il trasferimento dei beni e del personale del soppresso Ente nazionale per le Tre Venezie;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'art. 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641, che non comprende all'art. 2 l'Ente nazionale per le Tre Venezie tra gli enti deslinatari di contingenti dei posti da coprire presso altri enti pubblici;

Considerato che il personale in servizio presso l'Ente nazionale per le Tre Venezie, non compreso tra quello trasferito alle regioni, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Ente nazionale per le Tre Venezie;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale del soppresso Ente nazionale per le Tre Venezie, individuato per carriere come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Uffi*cuale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Andreotti

p. Il Ministro del tesovo Mancini

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 316

(Omissis).

(3691)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente produttori selvaggina.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter nonchè l'art. 1-terdecies, comma terzo, che stabilisce, tra l'altro, l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, concernente la perdita della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Ente produttori selvaggina (E.P.S.) e l'assunzione di quella di diritto privato, che non prevede la messa a disposizione delle regioni del personale in servizio presso le strutture operative periferiche dell'ente medesimo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e succes-Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'art. 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641, che non comprende all'art. 2 l'Ente produttori selvaggna tra gli enti destinatari di contingenti dei posti da coprire presso altri enti pubblici; dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Considerato, pertanto, che il personale in servizio presso l'Ente produttori selvaggina deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Ente produttori selvaggina;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale dell'Ente produttori selvaggina (E.P.S.), individuato per carriere come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Andreotti

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 317

(Omissis).

(3692)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente utenti motori agricoli.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma terzo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente utenti motori agricoli (U.M.A.) e l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso Ente utenti motori agricoli;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'art. 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Considerato che, in base alla ripartizione di cui all'art. 2 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, con coevo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro sono state assegnate ad altri enti pubblici complessivamente quattordici unità di personale dell'Ente utenti motori agricoli;

Considerato, altresì, che il personale in servizio presso l'Ente utenti motori agricoli, non compreso tra quello trasferito alle regioni, eccedente il suindicato contingente di quattordici unità, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, p. 382.

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Ente utenti motori agricoli;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale del soppresso Ente utenti motori agricoli (U.M.A.), individuato per ruoli e qualifiche come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Andreotti

p. Il Ministro del tesoro Mancini

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 320

(Omissis).

(3693)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Istituto nazionale « Umberto e Margherita di Savoia ».

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 Iuglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-bis ed 1-terdecies, comma terzo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Istituto nazionale « Umberto e Margherita di Savoia » e l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso Istituto nazionale « Umberto e Margherita di Savoia », che non prevede la messa a disposizione delle regioni del personale in servizio presso le strutture operative periferiche dell'istituto medesimo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'art. 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641, che non comprende all'art. 2 l'Istituto nazionale « Umberto e Margherita di Savoia » tra gli enti destinatari di contingenti dei posti da coprire presso altri enti pubblici:

Considerato, pertanto, che il personale in servizio presso l'Istituto nazionale « Umberto e Margherita di Savoia » deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Istituto nazionale « Umberto e Margherita di Savoia »;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale del soppresso Istituto nazionale « Umberto e Margherita di Savoia », individuato per carriere come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Uffi*ciale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Andreotti

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addi 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 307

(Omissis).

(3694)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Opera nazionale combattenti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma terzo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Opera nazionale combattenti (O.N.C.) e l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive ıntegrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiorinente rappresentative su base nazionale

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale della soppressa Opera nazionale combattenti;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'articolo 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Considerato che, in base alla ripartizione di cui all'art. 2 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, con coevo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro sono state assegnate ad altri enti pubblici complessivamente sei unità di personale dell'Opera nazionale combattenti;

Considerato, altresì, che il personale in servizio presso l'Opera nazionale combattenti, non compreso tra quello trasferito alle regioni, eccedente il suindicato contingente di sei unità, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382; v.

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Opera nazionale combattenti;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale della soppressa Opera nazionale combattenti (O.N.C.), individuato per ruoli e qualifiche come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Andreotti

p. Il Ministro del tesoro

Mancini

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 321

(Omissis).

(3695)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Opera nazionale invalidi di guerra.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma terzo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Opera nazionale invalidi di guerra (O.N.I.G.) e l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale della soppressa Opera nazionale invalidi di guerra;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'articolo zionale pensionati d'Italia (O.N.P.I.) e l'assegnazione del 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641, che non comprende all'art. 2 l'Opera nazionale ni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma invalidi di guerra tra gli enti destinatari di contingenti dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive dei posti da coprire presso altri enti pubblici;

Considerato che il personale in servizio presso la Opera nazionale invalidi di guerra, non compreso tra quello trasferito alle regioni, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382:

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Opera nazionale invalidi di guerra;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale della soppressa Opera nazionale invalidi di guerra (O.N.I.G.), individuato per ruoli e qualifiche come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 305

(Omissis).

(3696)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Opera nazionale pensionati d'Italia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio, 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma terzo, aggiunti al decreto-legge me- (3697)

desimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Opera napersonale, non compreso tra quello trasferito alle regiointegrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 marzo 1979, concernente il trasferimento alle règioni a statuto ordinario dei beni e del personale della soppressa Opera nazionale pensionati d'Italia;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'articolo 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Considerato che, in base alla ripartizione di cui all'art. 2 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, con coevo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro sono state assegnate ad altri enti pubblici complessivamente quarantanove unità di personale dell'Opera nazionale pensionati d'Italia;

Considerato, altresì, che il personale in servizio presso l'Opera nazionale pensionati d'Italia, non compreso tra quello trasferito alle regioni, eccedente il suindicato contingente di quarantanove unità, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Opera nazionale pensionati d'Italia;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale della soppressa Opera nazionale pensionati d'Italia (O.N.P.I.), individuato per ruoli e qualifiche come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il prsente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 302

(Omissis).

MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Unione italiana ciechi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter nonché l'art. 1-terdecies, comma terzo, che stabilisce, tra l'altro, l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, concernente la perdita della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Unione italiana ciechi (U.I.C.), che continua a sussistere come persona giuridica di diritto privato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei-contingenti numerici nei limiti previsti dall'art. 1-ter; decies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Considerato che, in base alla ripartizione di cui all'art. 2 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, con coevo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro sono state assegnate ad altri enti pubblici complessivamente due unità di personale dell'Unione italiana ciechi;

Considerato, altresì, che il personale in servizio presso l'Unione italiana ciechi, non compreso tra quello trasferito alle regioni, eccedente il suindicato contingente di due unità, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Unione italiana ciechi;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

dividuato per ruoli e qualifiche come da annessa ta-l*decies*, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641,

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI bella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975,

> Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 312

(Omissis).

(3698)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Unione nazionale di assistenza all'infanzia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma terzo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Unione italiana di assistenza all'infanzia e l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. I della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale della soppressa Unione italiana di assistenza all'infanzia;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei Il personale dell'Unione italiana ciechi (U.I.C.), in- contingenti numerici nei limiti previsti dall'art. 1-terche non comprende all'art. 2 l'Unione italiana di assistenza all'infanzia tra gli enti destinatari di contingenti dei posti da coprire presso altri enti pubblici;

Considerato che il personale in servizio presso l'Unione italiana di assistenza all'infanzia, non compreso tra quello trasferito alle regioni, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Unione italiana di assistenza all'infanzia;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale della soppressa Unione italiana di assistenza all'infanzia, individuato per carriere come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 308

(Omissis),

(3699)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato aı ruoli unici statali, già dipendente dell'Unione nazionale mutilati per servizio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter nonché l'art. 1-terdecies, comma terzo, che stabilisce, tra l'altro, l'assegnazione del personale, non compreso (3700)

tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazio-

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, concernente la perdita della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Unione nazionale mutilati per servizio (U.N.M.S.) e l'assunzione di quella di diritto privato, che non prevede la messa a disposizione delle regioni del personale in servizio presso le strutture operative periferiche dell'unione me-

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'articolo 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641:

Considerato che, in base alla ripartizione di cui all'art. 2 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, con coevo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro sono state assegnate ad altri enti pubblici complessivamente due unità di personale dell'Unione nazionale mutilati per servizio;

Considerato, altresì, che il personale in servizio presso l'Unione nazionale mutilati per servizio, eccedente il suindicato contingente di due unità, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Unione nazionale mutilati per servizio;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale dell'Unione nazionale mutilati per servizio (U.N.M.S.), individuato per ruoli e qualifiche come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 314

(Omissis).

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI 2) Ruolo tecnico: MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter nonché l'art. 1-terdecies, comma primo e secondo, che stabilisce la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale - in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da deter minare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente la perdita della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Associazione nazionale famiglie dei caduti e dei dispersi in guerra, che continua a sussistere come persona giuridica di diritto privato;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale dell'Associazione nazionale famiglie dei caduti e dei dispersi in guerra, in servizio presso le strutture operative periferiche della associazione situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive settantacinque unità.

Il contingente predetto è distinto per ruoli e qualifiche come segue:

1) Ruolo amministrativo:

Assistenti										n.	30
Assistenti no	on di	i ruc	olo	•			•			>>	4
Archivisti-da	ittilo	graf	i.							33	31
Archivisti-da	attilo	graf	i n	on	di	ru	olo			>>	5
Commesso :					•					»	1

Totale . . n. 71

Operatore tecnico	non	di rı	olou			٠		٠.	n.	1
Agenti tecnici non	di ru	olo .		•	•		•		>>	3
										_
•				T	'ota	ale			n.	4

Art. 2.

Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella A, viene ripartito per regioni come segue:

1) REGIONE ABRUZZO

Impiegati messi a disposizione cinque, così distinti: Ruolo amministrativo:

Assistenti Archivisti-dattilografi								
								_
			T	a+.	-1-			-

2) REGIONE BASILICATA

Impiegati messi a disposizione tre, così distinti: Ruolo amministrativo:

Assistente Archivisti-dattilografi								
•			7	ot	ale		n.	3

3) REGIONE CALABRIA

Impiegati messi a disposizione cinque, così distinti: Ruolo amministrativo:

Assistenti	•							•	•	٠	•		n.	2
Archivisti-	lat	tile	ogi	afi				b-				•	>>	2
Commesso		•	•	•	•	•		•	•				» —	1
							I	ota	ale				n.	5

4) REGIONE CAMPANIA

Impiegati messi a disposizione quattro, così distinti: Ruolo amministrativo:

Assistenti	٠		•	•		•	•	•	٠,	•	•	•	n.	2
Archivisti-	dat	tile	ogr	afi	٠					٠			>>	2

Totale . . . n.

Totale . . n.

5) REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Impiegati messi a disposizione dodici, così distinti: Ruolo amministrativo:

Assistenti									n.	3
Assistenti non di ruolo			•	•	•	•			33	2
Archivisti-dattilografi.	٠	•		•	•	•	•	٠	>>	3

III CIII Y I J EX	auttiiogram	•	•	•	•	•	•	-	•	•	•		_	
						T	ota	alc	• ,	. ,0	•	n.	8	

Ruolo tecnico

11.	AULU	iecnic	.0.												
	Ope	ratore	tecni	co no	n di	ruc	olo					: 4		n.	
	Ager	nti teci	nici n	on di	ruol	lo .	•	•	•	•	•	. • '	. 4	» ·	3

6) REGIONE LAZIO	13) REGIONE TOSCANA
Impiegati messi a disposizione cinque, così distinti:	Impiegati messi a disposizione sei, così distinti:
Ruolo amministrativo:	Ruolo amministrativo:
Assistenti	Assistenti
Archivisti-dattilografi	Archivisti-dattilografi
Archivista-dattilografo non di ruolo » 1	
	Totale n. 6
Totale n. 5	14) Regione Umbria
7) REGIONE LIGURIA	Impiegati messi a disposizione due, così distinti:
Impiegati messi a disposizione tre, così distinti:	
Ruolo amministrativo:	Ruolo amministrativo:
Assistenti	Archivisti-dattilografi
Archivista-dattilografo	Totale n. 2
Totale n. 3	15) REGIONE VENETO
O) Program I are a series	Impiegati messi a disposizione tre, così distinti:
8) REGIONE LOMBARDIA	Ruolo amministrativo:
Impiegati messi a disposizione sette, così distinti:	Assistenti n. 2
Ruolo amministrativo:	Archivista-dattilografo
Assistenti	Totale n. 3
Archivisti-dattilografi	
Archivisti-datinografi non di ruolo	Art. 3.
Totale n. 7	L'effettiva messa a disposizione delle regioni del per- sonale, nei limiti del contingente stabilito dal predetto
	decreto, decorre dal 1º aprile 1979.
9) REGIONE MARCHE	Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei
Impiegati messi a disposizione cinque, così distinti:	conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Guz-
Ruolo amministrativo:	zetta Üfficiale della Repubblica italiana.
Assistenti	Down add 21 hadia 1070
Assistenti non di ruolo	Roma, addì 31 luglio 1979
Archivista-dattilografo	Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Totale n. 5	Andreotti
	p. Il Ministro del tesoro
10) REGIONE MOLISE	Mancini
Impiegati messi a disposizione due, così distinti:	
Ruolo amministrativo:	(Omissis).
Assistenti	(3701)
	(3101)
Totale n. 2	
11) REGIONE PIEMONTE	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
Impiegati messi a disposizione sette, così distinti:	MINISTRI 31 luglio 1979.
Ruolo amministrativo:	Determinazione dei contingenti di personale, messo a
	disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipen-
Assistenti	disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipen- dente dell'Associazione nazionale tra mutilati e invalidi
Archivisti-dattilografi 4	disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipen- dente dell'Associazione nazionale tra mutilati e invalidi del lavoro.
	dente dell'Associazione nazionale tra mutilati e invalidi
Archivista-dattilografo non di ruolo	dente dell'Associazione nazionale tra mutilati e invalidi del lavoro.
Archivisti-dattilografi	dente dell'Associazione nazionale tra mutilati e invalidi del lavoro. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON
Archivista-dattilografo non di ruolo	dente dell'Associazione nazionale tra mutilati e invalidi del lavoro. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL TESORO
Archivisti-dattilografi	dente dell'Associazione nazionale tra mutilati e invalidi del lavoro. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL TESORO Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 lu-
Archivisti-dattilografi	dente dell'Associazione nazionale tra mutilati e invalidi del lavoro. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL TESORO
Archivisti-dattilografi	dente dell'Associazione nazionale tra mutilati e invalidi del lavoro. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL TESORO Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382; Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha con-
Archivisti-dattilografi	dente dell'Associazione nazionale tra mutilati e invalidi del lavoro. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL TESORO Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382; Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge
Archivisti-dattilografi	dente dell'Associazione nazionale tra mutilati e invalidi del lavoro. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL TESORO Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382; Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter
Archivisti-dattilografi	dente dell'Associazione nazionale tra mutilati e invalidi del lavoro. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL TESORO Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382; Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge

stabilisce la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale — in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente la perdita della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi del lavoro (A.N.M.I.L.), che continua a sussistere come persona giuridica di diritto privato;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi del lavoro (A.N.M.I.L.), in servizio presso le strutture operative periferiche dell'associazione situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive centodieci unità:

Il contingente predetto è distinto per ruoli e qualifiche come segue:

4.5	n 1.	* * * . *
T)	Kuolo	amministrativo:

Collaboratore

Assistenti	•		•					30	39
Archivisti-dattilografi		•				•		30	32
Commessi					•	•	•	>	6
									_
			T	'ota	ale			n.	78
2) Ruolo tecnico:									
Collaboratori tecnici								n.	7
Assistenti tecnici .								35	14
Operatori tecnici								zs.	11

Art. 2.

Totale . . n.

Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella A, viene ripartito per regioni come segue:

1) REGIONE ABRUZZO

Impiegati messi a disposizione quindici, così distinti: Ruolo amministrativo:

Assistenti								
			1	ot:	ale		n.	8

Ruolo tecnico:

Assistenti									
				1	ot:	ale		n.	7

2) REGIONE BASILICATA

Impiegati messi a disposizione tre, così distinti: Ruolo amministrativo:

Assistenti											
Archivista-dattilografo	•	•	•	•	•	٠	٠	٠	•	33	1
											_

Totale . . n.

3

3) REGIONE CAMPANIA

Impiegati messi a disposizione sei, così distinti:

Ruolo amministrativo:

Collaboratore.									n.	1
Assistente									70	1
Archivisti-dattil	ogi	afi							D	3
Commesso										
					Т	'ota	ale		n.	

4) REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Impiegati messi a disposizione sei, così distinti:

Ruolo amministrativo:

Archivisti-	lat	tilc	ogr	af	i.	•	•	•		•	•	•		٠	n.	4
Commessi	٠	•	•		•	•	•	•	•	•	•	•	•	٠	20	2
									7	ot	ale				n.	6

5) REGIONE LAZIO

Impiegati messi a disposizione diciasette, così distinti:

Ruolo amministrativo:

Assistenti									n.	5
Archivisti-dattilogra										2
Commesso										1
				T	ota	le	•	•	n.	8
Ruolo tecnico:										
Collaboratore tecni	со	-							n.	1
Assistenti tecnici .	,	•							D	3
Operatori tecnici	•		•			•				5
-										
				T	ota	le			n.	9

6) REGIONE LIGURIA

Impiegati messi a disposizione tre, così distinti: Ruolo amministrativo:

Assistente								•		n.	1
Archivisti-	lat	tile	og	rafi			•	•	•	*	2

Totale . . n.

7) Regio	NE	Lo	ME	BAR	DIA						
Impiegati messi a disp								'ne	i d	istir	o ti ·
	U31.	210	110	uı	CIO		, -	,03	1 4	13111	1611
Ruolo amministrativo:											-
Assistenti	•	•	•	•	•	•	•	•	•	n. »	5 5
Commesso				•	•	•	•	•	•	» »	1
Commedate	•	•	•	•	•	•	•	•	•	_	_
				1	ota	ale				n.	11
Ruolo tecnico:											
Collaboratori tecnici.										n.	2
Assistenti tecnici	•	•	•	•	•	•	•	:	•))	2
Operatori tecnici										>>	3
•											_
				Ί	'ota	ale	•	•	•	n.	7
0\ P.=0	~ ^	- 1	Ma								
8) Reg											
Impiegati messi a disp	pos	izi	one	c	lue	, c	OS.	l c	lisi	inti	:
Ruolo amministrativo:											
Assistente	•	•	•	٠	•	•	٠	•	•	n.	1
Archivista-dattilografo	•	•	٠	•	•	•	٠	•	•	>>	1
				ч	'ota	Ja				n	2
				1	Uta	116	•	•	•	n.	2
9) Regio	ONE	P :	IEM	101	ITE						
Impiegati messi a disp	oos	izio	one	ėć	lue	, c	os	ìć	list	inti	•
Ruolo amministrativo:						•					
Assistenti										n.	2
Assistenti	•	•	•	•	•	•	•	•	•	11.	_
				1	`ota	ale				n.	2
40) 7			_								
10) Rec											
Impiegati messi a disp	osi	zic	ne	d:	iec	i, (cos	ì	lis	tinti	:
Ruolo amministrativo:											
Assistenti					•					n.	7
Archivisti-dattilografi .	•	•	•	•	•		٠	•	•	»	3
				•	٠	.1.				_	:0
				1	ota	110	•	•	•	n.	z.U
11) Reg	ION	E '	Tos	SCA	NA						
Impiegati messi a disp	oos	izio	one	v	en	ti.	co	sì	di	stin	ti:
Ruolo amministrativo:				•		,	•	-			
Assistenti										n.	7
Archivisti-dattilografi	•	•	•		•	•	•	•	•	ж.	3
Commesso										33>	1
											_
—				1	'ota	ale	•	•	•	n.	11
Ruolo tecnico:											
Collaboratore tecnico	•	٠	•	٠	•	•	•	•	٠	n.	1
Assistenti tecnici .	•	•	•	•	•	•	•	•	•	»	5 3
Operatori tecnici	•	•	•	•	•	•	•	٠	•	>>	_
				1	ota	ale				n.	9
* ** ***											
12) Rec	101	ΙE	UN	IBF	RIA.						
Impiegati messi a dis	po	siz	ion	e	du	e,	СО	sì	di	stin	ti:
Ruolo amministrativo;											
Assistente										n.	1
Archivista-dattilografo			•					•		*	1
				_		_					_
				1	ot	ale	٠	•	٠	n.	2

13) REGIONE VENETO

Impiegati messi a disposizione sei, così distinti: Ruolo amministrativo:

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Andreotti

p. Il Ministro del tesoro Mancini

(Omissis).

(3702)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente del Consorzio nazionale produttori canapa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione del Consorzio nazionale produttori canapa, e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale - in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da 2 ciascuna di esse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso Consorzio nazionale produttori canapa;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale del soppresso Consorzio nazionale produttori canapa, in servizio presso le strutture operative periferiche del consorzio situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive sedici unità.

Il contingente predetto è distinto per carriere come

segu	e:														
1)	Carriera	dire	ettiva	•	•	•	•	٠	•	•	•	•	•	n.	2
								T	ota	ale			•	n.	2
2)	Carriera	di	conce	tto	•	•					•	•	•	n.	11
								T	ota	ale				n.	11
3)	Carriera	ese	cutiva		•	•	•	•	•	•			•	n.	2
								T	ot:	ale				n.	2
4)	Carriera	aus	iliaria											n.	1
								T	'ot	ale				n.	1
				A	rt.	2.									
duat	contin ge o nell'alle e segue:														

ome segue:)		-14		-~	- • •		r.			
_	REG	ION	IE (Car	MP	ANI	Α						
Impiegati messi	a di	spo	siz	ior	ne	tre	di	ci,	cc	sì	di:	stin	ti:
Carriera direttiva	a .		•		•	•		•		•	•	n.	1
						Ŧ	ot	ale				n.	1
Carriera di conc	etto		•	•	•	•	•		•	•		n.	9
						Τ	ot.	ale				n.	9
Carriera esecutiv	a.		•		•	•	•	•	•			n.	2
						T	ot.	ale				n.	2
Carriera ausiliar	ia .			•	•	•	•	•	•		•	n.	1
						T	ot	ale		•		n.	1
2) RE	GIONI	B]	Ем	ILI	A-I	Rox	IA(SNA	ì				
Impiegati messi	a d	isp	osi	zio	nc	tr	e,	cc	sì	đi	sti	nti:	
Carriera direttiva	a .	٠			•	•	•	•	•		•	n.	1
						T	ot	ale				n.	1
Carriera di conc	etto											n.	2

Totale . . n.

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

(Omissis).

(3703)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dei Consorzi per la tutela e per l'incremento della pesca.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decretolegge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dei Consorzi per la tutela e per l'incremento della pesca e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale - in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse:

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale dei soppressi Consorzi per la tutela e per l'incremento della 2 pesca;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale dei soppressi Consorzi per la tutela e per l'incremento della pesca, in servizio presso le strutture operative periferiche dei consorzi situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive ventotto unità.

Il contingente predetto è distinto per carriere come segue:

1)	Carriera	di	concetto:

amminist	ra	tiva	a	•	•	•	•	•	•	•	•	•	٠	•	•	n.	
tecnica.	•	٠	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	*	_
										3	ot	ale				n.	

2) Carriera esecutiva:

amminist	ra	tiva	a			•				n.	
tecnica.											

Totale . . n. 17

3) Operai:

operaı qualif													
operaio non	di ruolo	٠	•	•	•	•	•	٠	•	٠	•	33	

Art. 2.

Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella A, viene ripartito per regioni come segue:

1) REGIONE ABRUZZO

Impiegati messi a disposizione cinque, così distinti: | Carriera esecutiva: Carriera di concetto:

ammınıstrativa	٠	•	•	•	•	•	•	•	•	n.	1

Totale.	•	n.

Operai:										
operaı qualificati.		•	•	•	•	•	•	•	•	n.

. n.

2) REGIONE CAMPANIA

Impiegati messi a disposizione dieci, così distinti: Carriera di concetto:

amminist									•		•			n.	2
tecnica.	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•		•	•	*	1
							,								-

Carriera	es	eci	uti	va:														
tecnica		•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	n.	. 7

3) REGIONE LAZIO

Impiegati messi a	dispo	sizion	ie :	sei, così	dis	tin	li:	
Carriera di concetto:								
amministrativa .			•			•	n.	1
Causiana aggasticas				Totale		• .	n.	1
Carriera esecutiva:				*			•	_
amministrativa .	• •	• •	•		• •	•	n.	4
				Totale			n.	4
Operai:								
operaio non di ruo	lo .		•		•: •	.•]	n.	1
				Totale			n.	1

4) REGIONE PIEMONTE

Impiegati messi a disposizione due, così distinti: Carriera di concetto:

amministrativa	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	n.	1
														_
							7	Cot	ale				n.	1
arriera esecutiva:	:													

tecnica...

Totale . . n. 1

5) REGIONE UMBRIA

Impiegati messi a disposizione due, così distinti:

urriera es	eci	ли	va.													
amminis	tra	tiva	a												n.	1
tecnica	•	•	•	•	٠	•	•	٠	•	•	•	. •	٠	•	39	1

Totale . . . n. 2

6) REGIONE VENETO

Impiegati messi a disposizione tre, così distinti:

1

amminist	ra	tiva	a			•	•	•	•	•		•			•	n.	1
tecnica	•	•	٠	•	•	•	٠	٠	•	•	٠	٠	٠	•	٠	»	2
										7	ot.	ചിക					_2

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTI.

p. Il Ministro del tesoro MANCINE -

(Omissis).

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente italiano della moda.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975,

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente italiano della moda e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale - in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 - degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso Ente italiano della moda;

Visto il parere della commissione interregionale ci--tata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale del soppresso Ente italiano della moda, in servizio presso le strutture operative periferiche dell'ente medesimo, è costituito da complessive sedici unità.

Il contingente predetto è distinto per ruoli e qualifiche come segue:

Ruolo amministrativo:

Collaboratori						n.	3
Assistenti					•	>>	8
Archivisti-dattilografi						33>	5
							-

Art. 2.

Totale .

duato nell'allegata tabella A, viene messo a disposizione sizione delle regioni; della regione Piemonte.

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione della regione Piemonte del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri Andreotti

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

(Omissis).

(3705)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente mostra-mercato dell'artigianato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente mostra-mercato nazionale dell'artigianato e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale — in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alie regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale del sopn. 16 presso Ente mostra-mercato nazionale dell'artigianato;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determina-Il contingente di cui al precedente articolo, indivi- zione dei contingenti di personale da mettere a dispo-

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale del soppresso Ente mostramercato nazionale dell'artigianato, in servizio presso le strutture operative periferiche dell'ente medesimo, è costituito da complessive diciannove unità.

Il contingente predetto è distinto per carriere come segue:

1)	Dirigenza	ı:														
3	Dirigente		•	•	•	•		•	•	•		•		•	n.	1
									Τ	`ota	ale				n.	1
2)	Carriera	dire	ettiva	a	•				•			•		•	n.	5
									Ι	ot	ale			•	n.	5
3)	Carriera	di	cond	ett	0				•			•		•	n.	5
									T	'ot	ale				n.	5
4)	Carriera	esec	cutiv	a	•		•					•		•	n.	7
									Τ	ot:	ale				n.	7
5)	Carriera	aus	iliar	ia			•		•	•	•		•	•	n.	1
									1	ot	ale				n.	1
					Αı	rt.	2.									

Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella A, viene messo a disposizione della regione Toscana.

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione della regione toscana del personale, nei limiti del contingente stabilito del presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Andreotti

ANDREO

p. Il Ministro del tesoro

Mancini

(Omissis).

(3706)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente nazionale artigianato e piccola industria.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decretolegge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente nazionale artigianato e piccola industria (E.N.A.P.I.) e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale - in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso Ente nazionale artigianato e piccola industria;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente del soppresso Ente nazionale artigianato e piccola industria (E.N.A.P.I.), in servizio presso le strutture operative periferiche dell'ente situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive settantacinque unità.

Il contingente predetto è distinto per ruoli e qualifiche come segue:

1) Dirigenza:

Dirigenti				n.	5
Totale 2) Ruolo amministrativo:	•		•	n.	5
Collaboratori				n.	5
Assistenti				»	6
Assistente non di ruolo				»	1
Archivisti-dattilografi					18
Archivisti-dattilografi non di ruolo .			,	>>	2
Commessi				>>	7
Commesso non di ruolo	•	•	•	33	1
Totale 3) Ruolo tecnico:			•	'n.	40
3) Kuoto tecnico.					
Collaboratori tecnici		•		n.	7
Collaboratori tecnici non di ruolo				>>	3
Assistenti tecnici				»	16
Assistenti tecnici non di ruolo		•		» .	4
					_

Totale . . n. 30

Art. 2.	Ruolo tecnico:
Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella A, viene ripartito per regioni come segue: 1) REGIONE ABRUZZO	Collaboratore tecnico
Impiegati messi a disposizione quattro, così distinti:	Totale n. 5
Dirigenza: Dirigente	5) REGIONE EMILIA-ROMAGNA
_	Impiegati messi a disposizione tre, così distinti:
Ruolo amministrativo:	Ruolo amministrativo; Collaboratore
Assistente non di ruolo n. 1 Archivista-dattilografo	Archivista-dattilografo
Totale n. 2	Totale n. 3
Ruolo tecnico:	6) REGIONE LAZIO
Assistente tecnico	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti:
Totale n. 1	Dirigenza:
2) REGIONE BASILICATA	Dirigente
Impiegati messi a disposizione tre, così distinti:	Totale n. 1
Ruolo amministrativo:	Ruolo amministrativo: Collaboratore
Archivista-dattilografo n. 1	Assistente
Totale n. 1	Archivista-dattilografo
Ruolo tecnico: Assistente tecnico	Totale n. 3
Assistence technological and a second and a	
Assistente tecnico non di ruolo » 1	Ruolo tecnico: Collaboratore tecnico
	Collaboratore tecnico
Assistente tecnico non di ruolo » 1	Collaboratore tecnico
Assistente tecnico non di ruolo » 1 Totale n.—2	Collaboratore tecnico
Assistente tecnico non di ruolo » 1 Totale n.—2 3) REGIONE CALABRIA	Collaboratore tecnico
Assistente tecnico non di ruolo » 1 Totale n.—2 3) REGIONE CALABRIA Impiegati messi a disposizione sei, così distinti: Ruolo amministrativo: Assistente	Collaboratore tecnico
Assistente tecnico non di ruolo » 1 Totale n.—2 3) REGIONE CALABRIA Impiegati messi a disposizione sei, così distinti: Ruolo amministrativo: Assistente	Collaboratore tecnico
Assistente tecnico non di ruolo	Collaboratore tecnico
Assistente tecnico non di ruolo	Collaboratore tecnico
Assistente tecnico non di ruolo	Collaboratore tecnico
Assistente tecnico non di ruolo	Collaboratore tecnico
Assistente tecnico non di ruolo	Collaboratore tecnico
Assistente tecnico non di ruolo	Collaboratore tecnico
Assistente tecnico non di ruolo	Collaboratore tecnico
Assistente tecnico non di ruolo	Collaboratore tecnico
Assistente tecnico non di ruolo	Collaboratore tecnico
Assistente tecnico non di ruolo	Collaboratore tecnico
Assistente tecnico non di ruolo	Collaboratore tecnico
Assistente tecnico non di ruolo	Collaboratore tecnico

(i) D M	
9) REGIONE MOLISE	
Impiegato messo a disposizione uno:	
Ruolo amministrativo:	1
Archivista-dattilografo	. 1
Totale n	. 1
10) REGIONE PIEMONTE	
Impiegati messi a disposizione tre, così distina	i:
Dirigenza:	
Dirigente	. 1
Totale n	. -
Ruolo amministrativo:	. 1
Archivista-dattilografo n	
Commesso	1
Totale n	. 2
11) REGIONE PUGLIA	
Impiegati messi a disposizione quattordici, così	Aŧ
stinti:	ui-
Ruolo amministrativo:	
Collaboratori	
Assistente	2
Commessi	2
Totale n	. 8
Ruolo tecnico:	
Collaboratore tecnico	
Collaboratore tecnico non di ruolo » Assistenti tecnici	
Assistenti tecnici non di ruolo »	
Totale n	. 6
12) REGIONE TOSCANA	
	41.
Impiegati messi a disposizione nove, così distin	u:
Dirigenza: Dirigente	. 1
Ruolo amministrativo:	. 1
Archivisti-dattilografi	. 4
Commessi	2
Totale n	. 6
Ruolo tecnico: Collaboratore tecnico	1
Collaboratore tecnico	- 4
Totale n	2
Totale II	٠ ـ
13) REGIONE UMBRIA	
Impiegati messi a disposizione quattro, così disti	nti:
Ruolo amministrativo:	
Archivista-dattilografo	
Totale n	. 2

	Ruolo tecnico: Collaboratore tecnico
	Assistente tecnico
Į.	Totale n. 2
Ĺ	14) REGIONE VENETO
	Impiegati messi a disposizione quattro, così distinti:
	Ruolo amministrativo;
	Archivisti-dattilografi
l	Totale n. 3
-	Ruolo tecnico:
_	Assistente tecnico n. 1
	Totale n. 1 Art. 3.
)	L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.
*	Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.
3	Roma, addì 31 luglio 1979
	Il Presidente del Consiglio dei Ministri Andreotti
3	p. Il Ministro del tesoro Mancini
	(Omissis).
Ĺ	(3707)
2	

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente nazionale assistenza lavoratori.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente nazionale assistenza lavoratori (E.N.A.L.) e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale - in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 - degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del te-Totale . . . n. 2 soro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e Ruolo amministrativo: da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso Ente nazionale assistenza lavoratori;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale del soppresso Ente nazionale assistenza lavoratori (E.N.A.L.), in servizio presso le strutture operative periferiche dell'ente situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive trecentottantatre unità.

Il contingente predetto è distinto per ruoli e qualifiche come segue:

1)	1	D	iri	gei	ıza	:
	-					

Dirigente															
Dirigenti	•	•	•	•	•	•	٠	•	•	•	•	•	•	29	14
								7	Γot	ale				n.	15

· 2) Ruolo amministrativo:

Collaborate	ori													n.	55
Assistenti												•		>>	142
Archivisti-	lat	til	ogı	rafi	į	•	•	٠	•				•	>>	110
Commessi						•	•	•			٠	٠		»	32
								1	ot	ale				n.	339

3) Ruolo tecnico:

Operatori tecnici . Agenti tecnici .	•	٠							n. »	
				יי	Cot	216	,		-7	20

Art. 2.

Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella A, viene ripartito per regioni come segue:

1) REGIONE ABRUZZO

Impiegati messi a disposizione quindici, così distinti: Dirigenza:

Dirigente

			J	ιοι	are		11.	
Ruolo amministrativo:								
Collaboratori							n.	
Assistenti .								
Archivisti-dattilografi	•						35	
Commesso							**	

Ruolo tecnico:

Agente	tecnico	•	•	•	•	•	•	•	•	•	n.

2) REGIONE BASILICATA

	Impiegati	messi a	disposizione	dieci,	così	distinti:
_	•					

Assister Archivi Comme	nti sta-da	attile	ogr	afo	•	•	•	•	•	•		•	•	» »	5 1 1
Ruolo ted	onico	•						1	ota	ale	•			n.	9
Agente							•		•	•	•			n.	1
								Γ	ot	ale		•	•	n.	1

3) REGIONE CALABRIA

Impiegati messi a disposizione quattordici, così di-

Ruolo amministrativo:

Callahamatani

Collaboratori

Conadorate	ΣĽ					•		•		•	•	n.	Z
Assistenti												>>	7
Archivisti-c	latt	ilo	gra	afi		•		•			٠	»	3
													_
							Ί	ot	ale	•	•	n.	12
Ruolo tecnic	0:				•								
Agenti tecr	ici											n.	2

4) REGIONE CAMPANIA

Impiegati messi a disposizione ventiquattro, così distinti:

Totale . . .

Totale . . n.

Totale . . n. 28

Totale . . . n. 2

Ruolo amministrativo:

- 1	LULUTU WII		2021			•										
	Collabo	rato	ri			ò	è		٠,		ě		á	٠,	n.	5
	Assister	nti						•	•	•	•		•		>>	9
	Archivi	sti-da	atti	lo	gra	ıfi									>>	4
	Comme	ssi	•				•	•		•	•				>>	2
										7	ot:	ale			n.	20
R	luolo ted	cnico	:													
	Agenti	tecr	nici										•		n.	4

5) REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Impiegati messi a disposizione trentuno, così distinti:

Dirigenza:

Dirigente	•	•		•	•		•	•	•	•	•	•	n.	1
Ruolo ammir	ict		t is s	۰.			7	ot	ale		•		n.	1
Collaborate													n.	3

Assistenti Archivisti-dattilografi Commessi

Ruolo tecnico:

Totale . . n. 13

Totale . . n. 1

Agenti tecnici	•	•	•	•	٠	•	•	•	•	•	•	•	•	n.	2

6) Regione Laz	ZIO	Ruolo amministrativo:
Impiegati messi a disposizione	cinquantacinque, co-	Collaboratori
sì distinti: Ruolo amministrativo:		Archivisti-dattilografi 9
Collaboratori	n. 5	Commessi
Assistenti	» 20	Totale n. 21
Archivisti-dattilografi		Ruolo tecnico: Agenti tecnici
,	Totale n. 49	_
Ruolo tecnico:		Totale n. 2
Operatori tecnici		10) REGIONE MOLISE
	Totale n. 6	Impiegati messi a disposizione sette, così distinti:
7) REGIONE LIGU		Ruolo amministrativo: Collaboratori
,		Assistenti
Impiegati messi a disposizione di Dirigenza:	ventuno, cosi distinti:	Archivisti-dattilografi
Dirigente superiore	n. 1	Totale n. 6
	Totale n. 1	Ruolo tecnico:
Ruolo amministrativo:		Agente tecnico
Collaboratori	_	Totale n. 1
Archivisti-dattilografi		11) REGIONE PIEMONTE
Commessi	· · · · · » 2	Impiegati messi a disposizione ventotto, così di-
Ruolo tecnico:	Totale n. 18	stinti:
Agenti tecnici	n. 2	Ruolo amministrativo;
	Totale n. 2	Collaboratori
0. 7.		Archivisti-dattilografi
8) REGIONE LOMBA		
Impiegati messi a disposizione stinti:	trentanove, così di-	Ruolo tecnico:
Dirigenza:	2	Agenti tecnici
Dirigenti	n. 2	Totale n. 2
Ruolo amministrativo:	Totale n. 2	12) Brozova Brozza
Collaboratori	n. 5	12) REGIONE PUGLIA
Assistenti	» 10	Impiegati messi a disposizione trentuno, così di- stinti:
Commessi	» 6	Dirigenza:
	Totale n. 35	Dirigenti
Ruolo tecnico:	n. 2	Totale n. 2
Agenti tecnici	-	Ruolo amministrativo: Collaboratori
	Totale n. 2	Assistenti
9) REGIONE MAR	СНЕ	Archivisti-dattilografi
Impiegati messi a disposizione	ventiquattro, così di-	
stinti:		Totale n. 28
Dirigenza: Dirigente	n. 1	
•	Totale n. 1	
	Totale II. I	iotaic II. I

13) REGIONE TOSCANA	
Impiegati messi a disposizione quarantasei, stinti:	così di
Dirigenza:	
Dirigenti	. n. 4
Totale	. n. 4
Ruolo amministrativo:	_
Collaboratori	n. 7 . » 24
Assistenti	. " 24 8 6
Commessi	. » 3
Totale	n. 40
Ruolo tecnico:	
Agenti tecnici	n. 2
Totale	n. 2
14) Regione Umbria	
Impiegati messi a dsposizione otto, così d	istinti:
Ruolo amministrativo:	
Collaboratori	. n. 2
Assistenti	. » 4
Archivisti-dattilografi	
Totale	n. 8
15) REGIONE VENETO	
Impiegati messi a disposizione trenta, così	distinti:
Dirigenza:	
Dirigenti	. n. 3
Totale.	. n. 3-
Ruolo amministrativo:	
Collaboratore	. n. 1
Archivisti-dattilografi	. » 11
Commesso	
T-1-1-	- 20
Totale Ruolo tecnico:	. n. 26
Agente tecnico	. n. 1
Totale	n. 1
Art. 3.	
L'effettiva messa a disposizione delle regi personale, nei limiti del contingente stabilito sente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.	
Il presente decreto sarà trasmesso alla Co conti per comunicazione e sarà pubblicato ne	orte dei lla <i>Gaz</i> -
zetta Ufficiale della Repubblica italiana.	
Roma, addì 31 luglio 1979	
Il Presidente del Consiglio dei Andreotti	Ministri
p. Il Ministro del tesoro Mancini	
(Omissis).	
(3708)	

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani (E.N.A.O.L.I.) e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale - in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 - degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse:

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale del soppresso Ente nazionale assistenza orfani lavoratori italiani (E.N.A.O.L.I.), in servizio presso le strutture operative periferiche dell'ente situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive millecentoventicinque unità.

Il contingente predetto è distinto per ruoli e qualifiche come segue:

1) Dirigenza:

Dirigenti	sι	ıpe	ric	ri	٠			•			n.	4
Dirigenti				•		•					>>	14
												_

Totale . . n. 18

2) Ruolo amministrativo:		Ruolo tecnico:
Collaboratori n.	40	Collaboratori tecnici n. 5
Assistenti		Assistenti tecnici
Archivisti-dattilografi	224	Operatore tecnico
Commessi	32	Totale n. 20
Commesso non di ruolo »	1	4) REGIONE CAMPANIA
Totale n.		Impiegati messi a disposizione centosessanta, così
3) Ruolo tecnico;	- 1	distinti:
Collaboratori tecnici	423	Dirigenza: Dirigente superiore
Operatori tecnici	73	Dirigenti
Agenti tecnici	94	Totale n. 4
Totale n.	699	Ruolo amministrativo:
Art. 2.		Collaboratori
Il contingente di cui al precedente articolo, industa nell'ellegate tabelle 4 viene ripertito per vi		Assistenti
duato nell'allegata tabella A, viene ripartito per re ni come segue:	egio-	Archivisti-dattilografi
1) Regione Abruzzo		
Impiegati messi a disposizione trentuno, così disti	inti:	Ruolo tecnico:
Ruolo amministrativo:		Collaboratori tecnici n. 11
Collaboratori		Assistenti tecnici
Assistenti	5 8	Operatori tecnici
Commessi	» 2	
Totale n	17	Totalc n. 104
Ruolo tecnico:		5) REGIONE EMILIA-ROMAGNA
	1. 2	Impiegati messi a disposizione ottantatre, così distinti:
Assistenti tecnici	* * *	Stiller.
Agente tecnico	1	Dirigenza
	-1	Dirigenza: Dirigenti
Totale n	-1	Dirigenti
Totale n 2) REGIONE BASILICATA	ı. 14	
Totale n	ı. 14	Dirigenti
Totale n 2) REGIONE BASILICATA Impliegati messi a disposizione quarantasette,	ı. 14	Dirigenti n. 2 Totale n. 2 Ruolo amministrativo:
Totale n 2) REGIONE BASILICATA Impiegati messi a disposizione quarantasette, distinti: Ruolo amministrativo:	ı. 14	Dirigenti
Totale	così	Dirigenti n. 2 Ruolo amministrativo: Collaboratore
Totale	così 1. 1 3	Totale n. 2
Totale	così	Dirigenti n. 2 Ruolo amministrativo: Collaboratore
Totale	così	Dirigenti
Totale	così	Totale
Totale	così 1. 1 3 5 1. 10 1. 5 18	Dirigenti
Totale	così 1. 1 3 5 1. 10 1. 5	Totale
Totale	così 1. 1 3 5 1. 10 1. 5 18 7	Totale
Totale	così 1. 1 3 5 1. 10 1. 5 18 7	Totale n. 2 Ruolo amministrativo: Collaboratore n. 1 Assistenti n. 8 Archivisti-dattilografi n. 26 Ruolo tecnico: Collaboratori tecnici n. 13 Assistenti tecnici n. 13 Assistenti tecnici n. 13 Assistenti tecnici n. 10 Agenti tecnici n. 55 6) Regione Lazio Impiegati messi a disposizione centonovantacinque, così distinti:
Totale	così 1. 1 3 5 1. 10 1. 5 18 7 7 1. 37	Totale . n. 2 Ruolo amministrativo: Collaboratore
Totale	così 1. 1 3 5 1. 10 1. 5 18 7 7 1. 37	Totale . n. 2 Ruolo amministrativo: Collaboratore n. 1 Assistenti
Totale	così 1. 1 3 5 1. 10 1. 5 18 7 7 1. 37	Totale
Totale	così 1. 1 3 5 1. 10 1. 5 18 7 7 1. 37	Totale
Totale	così 1. 1 3 5 1. 10 1. 5 18 7 1. 37 così	Totale n. 2 Ruolo amministrativo: Collaboratore n. 1 Assistenti n. 2 Totale n. 1 Assistenti n. 2 Totale n. 1 Totale n. 26 Ruolo tecnico: Collaboratori tecnici n. 13 Assistenti tecnici n. 13 Assistenti tecnici n. 10 Agenti tecnici n. 7 Totale n. 55 6) Regione Lazio Impiegati messi a disposizione centonovantacinque, così distinti: Dirigenza: Dirigente superiore n. 1 Dirigente n. 2 Totale n. 3 Ruolo amministrativo: Collaboratori n. 2
Totale	così 1. 1 3 5 1. 10 1. 5 18 7 1. 37 così	Totale
Totale	così 1. 1 3 5 1 1. 10 1. 5 18 7 1. 37 così	Totale
Totale	1. 14 così 1. 1 3 5 1 1. 10 1. 5 18 7 7 1. 37 così 1. 2 7 2 7 2 2	Totale n. 2 Ruolo amministrativo: Collaboratore n. 1 Assistenti

Ruolo tecnico:	10) Regione Molise
Collaboratori tecnici	Impiegati messi a disposizione diciannove, così di-
Operatori tecnici	stinti:
Agenti tecnici	Ruolo amministrativo: Collaboratori
	Assistenti
7) REGIONE LIGURIA	Archivisti-dattilografi
Impiegati messi a disposizione ventiquattro, così distinti:	Totale n. 11
Ruolo amministrativo:	Ruolo tecnico:
Collaboratore	Collaboratori tecnici n. 3
Archivisti-dattilografi	Assistenti tecnici
Totale n. 11	Totale n. 8
Ruolo tecnico:	Totale n. 8
Assistenti tecnici n. 13	. 11) RECIONE PIEMONTE
Totale n. 13	Impiegati messi a disposizione sessanta, così distinti:
8) REGIONE LOMBARDIA	Dirigenza:
Impiegati messi a disposizione novantuno, così di-	Dirigente superiore
stinti:	Dirigente
Dirigenza:	Totale n. 2
Dirigente n. 1	Ruolo amministrativo;
Totale n. 1	Collaboratore
Ruolo amministrativo: Collaboratori	Assistenti
Assistenti	1 Commecci » 1
Archivisti-dattilografi	_
_	Totale n. 27
Totale n. 38	•
Collaboratori tecnici n. 4	Collaboratori tecnici
Assistenti tecnici	Agenti tecnici
Agenti tecnici	Totale n. 31
Totale n. 52	
9) REGIONE MARCHE	12) REGIONE PUGLIA
Impiegati messi a disposizione sessantadue, così di- stinti:	Impiegati messi a disposizione centotredici, così di- stinti:
Dirigenza:	Ruolo anninistrativo
Dirigenti	Collaboratori
Totale n. 2	
Ruolo amministrativo:	Archivisti-dattilografi
Collaboratori	Archivista-dattilografo non di ruolo » 1
Archivisti-dattilografi » 12	Commessi
Commessi	Totale n. 45
Totale n. 19	Ruolo tecnico:
Ruolo tecnico: Collaboratori tecnici	Collaboratori tecnici n. 12
Assistenti tecnici	Assistenti tecnici
Operatori tecnici	1
Agenti tecnici	
Totale n. 41	Totale n. 68

13) REGIONE TOSCANA													
Impiegati messi stinti:	a	dis	po	sizi	one	e (cen	tos	et	te,	cc	sì	di-
Dirigenza:													
Dirigenti												n.	2
Diligenti	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	***	
						To	otal	le	•	•	•	n.	2
Ruolo amministrati	vo:												
Collaboratori . Assistenti	• •	•	•	•	•	•	•	•	•	٠	٠	n. »	3 10
Archivisti-dattilog						•						»	21
Commessi	• ,							٠	•	•	•	n	3
						T	otal	۵				n	37
Ruolo tecnico:						1	JLUI		•	•	•	11.	<i>J</i> ,
Collaboratori teci	nici											n.	13
Assistenti tecnici			•		•	•		•		•	•	»	34
Operatori tecnici .		•	•		•	•	•	•	•	•	•	» »	5 16
Agenti techici .	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	n	
						To	otal	e	•	•	•	n.	68
14	4) F	REG	ION	Ε 1	Uм	BRI	A						
Impiegati messi stinti:	a	dis	pos	sizi	one	e d	licia	anı	nor	vе,	cc)SI	di-
Ruolo amministrat	ivo:												
Collaboratori .								٠				n.	3
Assistenti						•			٠.		•	»	2
Archivisti-dattilog	raf				•	•	٠	•	٠	•	•	»	3
Commessi	•	• •	•	•	٠	•	•	٠	٠	•	•	»	_
						To	otal	e				n.	10
Ruolo tecnico:													
Collaboratori tec			•	•	•	•	٠	•	•	•	•	n.	3
Assistenti tecnici Agente tecnico	•	• •	•	•	•	•	•	•	•	•	•	» »	5 1
Agente techto	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•		_
						Te	otal	le	•	•	•	n.	9
1	5) 1	REG	101	VE	VE	NET	0						
Impiegati messi	a di	ispo	osi	zio	ne .	set	tan	ta,	, C	osì	di	stir	ıti:
Dirigenza:													
Dirigente superio	re .		•	•	•	•	٠	•	•	•	•	n.	1
Dirigente	•	• •	, ,	•	•	•	•	•	•	•	•	>>	1
						T	ota	le				n.	2
Ruolo amministrat	ivo	:											
Collaboratori .					•			•				n.	3
Assistenti	,			•	•	•	•	•	•	•	•	»	6
Archivisti-dattilog	รูเลโ	. 1			•	•	•	•	•	•	•	» »	19 2
	,	. '	- '	·	•	-	•		•	٠	•		_
D 4						T	ota	le	•	•	•	n.	30
Ruolo tecnico:	_												_
Collaboratori tec		i.		•	•	•	•	•	•	•	•	n.	
Assistenti tecnici Agente tecnico	•	•			•	•	•	٠	•	•	•	» »	28 1
tecineo				. •	•	•	•	•	•	•	•		_
						T	ota	le	•	•	•	n.	38

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Andreotti

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

(Omissis).

(3709)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente nazionale lavoratori rimpatriati e profughi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente nazionale lavoratori rimpatriati e profughi e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale — in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse:

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso Ente nazionale lavoratori rimpatriati e profughi;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale del soppresso Ente nazionale lavoratori rimpatriati e profughi, in servizio presso le strutture operative periferiche dell'ente situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive quarantacinque unità.

Il contingente predetto è distinto per carrière come segue:

1) Carriera direttiva:		- 1
ammınıstrativa	n.	2
Totale	n.	2
2) Carriera di concetto:		-
ammınıstrativa	n.	9
ammınıstrativa non di ruolo	»	5
Totale	n.	14
3) Carriera esecutiva:		اء
ammınıstrativa	n.	5
Totale	n.	5
4) Carriera ausiliaria:		
ammınıstrativa	n.	22
amministrativa non di ruolo	"	_
Totale	n.	24
Art. 2.		
Il contingente di cui al precedente articolo, duato nell'allegata tabella A, viene ripartito per	regi	oni
come segue: 1) Regione Lazio		
Implegati messi a disposizione trentacinque, o	ൗടി	đi.
stinti:	,031	ur
Carriera direttiva:		
ammınıstrativa	n.	_
Totale	n.	2
Carriera di concetto:		_
ammınıstrativa	n. »	7
amministrativa non di ruoto	.,	_
Totale	n.	8
Carriera esecutiva:	_	_
amministrativa	n.	5
Totale	n.	5
Carriera ausiliaria:		40
ammınıstrativa	n. »	18
amministrativa non di 1000		_
Totale	n.	20
2) REGIONE LOMBARDIA		:
Impiegati messi a disposizione dieci, così disti	nti:	
Carriera di concetto:		
amministrativa	n.	2.
amministrativa non di ruolo	19	4
		_

Carriera ausiliaria:													
amministrativa	•	٠	•	•	•	•	•	•	•	•	•	n.	4
						3	ot:	ale				n.	4

L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Art. 3.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Andreotti

p. Il Ministro del tesoro Mancini

(Omissis).

(3710)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382; n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo (E.N.P.M.F.) e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale - in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 - degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art, 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 marto 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo;

Visto il parere della commissione interregionale citata. in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni; Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale del soppresso Ente nazionale per la protezione morale del fanciullo (E.N.P.M.F.), in servizio presso le strutture operative periferiche dell'ente situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive sessantanove unità.

Il contingente predetto è distinto per carriere come segue:

1) Carriera direttiva:				
ammınistrativa				n. 1
servizi sociali				» 1
		Totale.		n. 2
2) Carriera di concetto:				
ammınistrativa				n. 1
servizi sociali				» 56
				-
		Totale .		n. 57
3) Carriera esecutiva:				
amministrativa				n. 9
• • •			•	_
		Totale.		n. 9
4) Carriera ausiliaria:				
amministrativa				n. 1
amministrativa	• • •	• • • •	• •	··· _
		Totale .		n 1
Ar	t. 2.	Totale .	• •	11. 1
Il contingente di cui al	preced	ente artic	olo.	indivi- l

duato nell'allegata tabella A, viene ripartito per regioni come segue:

1) REGIONE ABRUZZO

Impiegati messi a disposizione due, così distinti: Carriera di concetto:

servizi sociali Totale . . . n. 2

2) REGIONE BASILICATA

Impiegati messi a disposizione tre, così distinti: Carriera di concetto: servizi sociali

3) REGIONE CAMPANIA

Totale . . n. 3

Impiegati messi a disposizione quattordici, così distinti:

Carriera di concetto:

ammin	ıstrativa		•		•	•	•			•		•	•	n.	1	l
servizi	strativa sociali	•	•	•	•		•		•		•	•	•	*	10	l
																ı
								1	ot	ale				n.	11	

Carriera esecutiva:										
amministrativa	•		•		•	•			 n.	3
ł										
					1	ota	ale		n.	3

4) REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Impiegati messi a disposizione cinque, così distinti: Carriera di concetto:

servizi sociali 5 Totale . . n. 5

5) REGIONE LAZIO

Impiegati messi a disposizione quindici, così distinti:

Carriera direttiva:

Totale . . . n. 1

Carriera di concetto:

Totale . . n. 10 Carriera esecutiva:

Totale . . n. 3

Carriera ausiliaria:

amministrativa

Totale . . n. 1

6) REGIONE LIGURIA

Impiegati messi a disposizione uno:

Carriera di concetto:

Totale . . n. 1

7) REGIONE LOMBARDIA

Impiegati messi a disposizione tre, così distinti:

Carriera di concetto:

Totale . . n.

Carriera esecutiva:

amministrativa

Totale . . n. 1

8) REGIONE MARCHE

Impiegati messi a disposizione tre, così distinti:

Carriera di concetto:

servizi sociali

Totale . . n. 3

9)	REG	101	Æ	M	OL1	ISE					
Impiegati messi a	disp	oos	izi	on	eι	uno:					
Carriera di concetto:											
servizi sociali	•	•	•	•	•		•	٠	•	n.	1
						Totale		•		n.	1
10) F	₹EG1	ION	E	PI	EM	ONTE					
Impiegati messi a	disp	os	izi	on	e t	tre, cos	ì d	ist	inti	i:	
Carriera di concetto:	•										
servizi sociali			•				•			n.	3
						m-: •					-
	_			_		Totale		•	•	n.	5
11)							٠,	٦,	4.	4.	
Impiegati messi a	dis	po	SiZ	10I	ıe	sei, co	SI ·	ais	un	t1:	
Carriera di concetto:											,
servizi sociali	•	•	•	•	٠	• • •	٠	•	•	n.	6 —
						Totale				n.	6
12)	Rec	G 10	NE	T	osc	CANA					
Impiegati messi a	dis	po	siz	ioı	ne	nove,	cos	ì	list	inti	:
Carriera direttiva:						,					
amministrativa .	•									n.	1
						Totale				n.	1
Carriera di concetto:						Luidit	•	•	•	44.	4
servizi sociali								•		n.	7
						Totale	2				_
Carriera esecutiva:						rotale	ه ت	•	•	u.	1
amministrativa .										n.	1
						m · ·		-	,		_
	-			-		Totale	٠.	•	•	n.	1
						BRIA					
Impiegati messi a	dis	pos	sizi	ion	ie	due, co	sì	dis	tin	ti:	
Carriera di concetto: servizi sociali										n	2
SCIVIZI SUCIÜII	•	•	•	•	•		•	•	•	n.	2 —
						Totale	Э.	•		n.	2
14)	RE	GIO)NE	V	EN	ETO					
Impiegati messi a	dis	po	siz	ioi	ne	due, c	osì	di	sti	nti:	
Carriera di concetto:						•					
servizi sociali							•	•		n.	1
						Totale	.			n.	_ 1
Carriera esecutiva:						w 91414	•	•	•	-41	*
ammınıstrativa .	•			•						n.	1
						Totale	÷ .	•		n.	_ 1
		Ar	t.	3.			-	-	•		_
			'								

L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro MANCINT

(Omissis).

(3711)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente nazionale protezione animali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975,

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter nonché l'art. 1-terdecies, comma primo e secondo, che stabilisce la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale - in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati d'intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenento conto delle richieste formulate da ciascuna di

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente la perdita della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Ente nazionale protezione animali (E.N.P.A.), che continua a sussistere come persona giuridica di diritto privato;

Visto il parere della commissione interregionale citata in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale dell'Ente nazionale protezione animali (E.N.P.A.), in servizio presso le strutture operative periferiche dell'ente situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive ventotto unità.

Il contingente predetto è distinto per ruoli e d	qua-	4) REGIONE LIGURIA
lifiche come segue:		Impiegato messo a disposizione uno:
1) Ruolo professionale:		Ruolo amministrativo:
Prima qualifica	. 1	Assistente
		_
Totale n.	. 1	Totale n. 1
2) Ruolo anuninistrativo:		5) REGIONE LOMBARDIA
Collaboratore		Impiegati messi a disposizione due, così distinti:
Assistenti	5	Ruolo amministrativo:
Assistente non di ruolo	4	Assistente
Archivisti-dattilografi non di ruolo	•	Commesso
Commesso	1	
		Totale n. 2
Totale n.	14	6) REGIONE MARCHE
3) Ruolo tecnico:		Impiegato messo a disposizione n. 1.
Operatore tecnico n.	. 1	Ruolo amministrativo:
Agenti tecnici		Assistente non di ruolo n. 1
Agenti tecnici non di ruolo	2	Const
Totale n.	12	Totale n. 1
	. 13	7) REGIONE TOSCANA
Art. 2.		Impiegati messi a disposizione nove, così distinti:
Il contingente di cui al precedente articolo, ind		Ruolo amministrativo:
duato nell'allegata tabella A, viene ripartito per regi	oni	Assistente n. 1
come segue:		Archivista-dattilografo
1) REGIONE CALABRIA		Archivista-dattilografo non di ruolo » 1
Impiegati messi a disposizione uno:		
Ruolo tecnico:		Ruolo tecnico: Totale n. 3
Agente tecnico non di ruolo n.	1	Agenti tecnici
11801110 (0011100 11011 01 1 0010)	-	
	-	Agente tecnico non di ruolo » 1
Totale n.	1	Agente tecnico non di ruolo » 1
	1	Agente tecnico non di ruolo » 1 Totale n. 6
Totale n. 2) REGIONE CAMPANIA	1	-
		Totale n. 6 8) REGIONE UMBRIA
2) REGIONE CAMPANIA		Totale n. 6 8) REGIONE UMBRIA Impiegato messo a disposizione uno:
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distir Ruolo amministrativo: Collaboratore n.	nti:	Totale n. 6 8) Regione Umbria Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo:
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distir Ruolo amministrativo:	nti:	Totale n. 6 8) REGIONE UMBRIA Impiegato messo a disposizione uno:
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	nti:	Totale n. 6 8) Regione Umbria Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo:
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	nti:	Totale n. 6 8) REGIONE UMBRIA Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 Totale n. 1
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	nti:	Totale n. 6 8) REGIONE UMBRIA Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 Totale n. 1 9) REGIONE VENETO
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	nti:	Totale n. 6 8) REGIONE UMBRIA Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 Totale n. 1 9) REGIONE VENETO Impiegato messo a disposizione uno:
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	1 2 3 1 1	Totale n. 6 8) REGIONE UMBRIA Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 Totale n. 1 9) REGIONE VENETO Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo:
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	1 2 3 1 1	Totale n. 6 8) REGIONE UMBRIA Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 Totale n. 1 9) REGIONE VENETO Impiegato messo a disposizione uno:
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	1 2 3 1 1	Totale n. 6 8) REGIONE UMBRIA Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 Totale n. 1 9) REGIONE VENETO Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo:
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	1 2 3 1 1 1	Totale n. 6 8) Regione Umbria Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 Totale n. 1 9) Regione Veneto Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo non di ruolo n. 1 Totale n. 1 Art. 3.
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	1 2 3 1 1 1	Totale n. 6 8) REGIONE UMBRIA Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 Totale n. 1 9) REGIONE VENETO Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo non di ruolo n. 1 Totale n. 1 Art. 3. L'effettiva messa a disposizione delle regioni del per-
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	1 2 3 1 1 1 1 ::	Totale n. 6 8) REGIONE UMBRIA Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 Totale n. 1 9) REGIONE VENETO Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo non di ruolo n. 1 Totale n. 1 Art. 3. L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	1 2 3 1 1 1 1 ::	Totale n. 6 8) Regione Umbria Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 9) Regione Veneto Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo non di ruolo n. 1 Art. 3. L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	1 2 3 1 1 1 1 : : : : : :	Totale n. 6 8) Regione Umbria Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 Totale n. 1 9) Regione Veneto Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo non di ruolo n. 1 Totale n. 1 Art. 3. L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979. Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	1 2 3 1 1 1 1 : : : : : :	Totale n. 6 8) Regione Umbria Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 9) Regione Veneto Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo non di ruolo n. 1 Totale n. 1 Art. 3. L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979. Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	$\frac{1}{2}$ $\frac{2}{3}$ $\frac{1}{1}$ $\frac{1}{1}$	Totale n. 6 8) Regione Umbria Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 9) Regione Veneto Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo non di ruolo n. 1 Totale n. 1 Art. 3. L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979. Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	1 2 3 1 1 1 1 : : : : : :	Totale n. 6 8) Regione Umbria Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 Totale n. 1 9) Regione Veneto Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo non di ruolo n. 1 Totale n. 1 Art. 3. L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979. Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Roma, addì 31 luglio 1979
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	1 2 3 1 1 1 1 1 2 2 - 2	Totale n. 6 8) Regione Umbria Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 Totale n. 1 9) Regione Veneto Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo non di ruolo n. 1 Totale n. 1 Art. 3. L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979. Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Roma, addì 31 luglio 1979 Il Presidente del Consiglio dei Ministri
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	1 2 3 1 1 1 1 1 2 2 - 2	Totale n. 6 8) Regione Umbria Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 Totale n. 1 9) Regione Veneto Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo non di ruolo n. 1 Totale n. 1 Art. 3. L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979. Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Roma, addì 31 luglio 1979 Il Presidente del Consiglio dei Ministri Andreotti
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	$ \begin{array}{c} $	Totale n. 6 8) REGIONE UMBRIA Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 9) REGIONE VENETO Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo non di ruolo n. 1 Totale n. 1 Art. 3. L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979. Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Roma, addì 31 luglio 1979 Il Presidente del Consiglio dei Ministri Andreotti P. Il Ministro del tesoro
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	$ \begin{array}{c} $	Regione Umbria Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	1 2 3 1 1 1 1 2 2 2 1 4 -	Totale n. 6 8) Regione Umbria Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 Totale n. 1 9) Regione Veneto Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo non di ruolo n. 1 Totale n. 1 Art. 3. L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979. Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Roma, addì 31 luglio 1979 Il Presidente del Consiglio dei Ministri Andreotti p. Il Ministro del tesoro Mancini (Omissis).
2) REGIONE CAMPANIA Impiegati messi a disposizione quattro, così distin Ruolo amministrativo: Collaboratore	1 2 3 1 1 1 1 2 2 2 1 4 -	Totale n. 6 8) Regione Umbria Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo n. 1 Totale n. 1 9) Regione Veneto Impiegato messo a disposizione uno: Ruolo amministrativo: Archivista-dattilografo non di ruolo n. 1 Totale n. 1 Art. 3. L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979. Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Roma, addì 31 luglio 1979 Il Presidente del Consiglio dei Ministri Andreotti p. Il Ministro del tesoro Mancini (Omissis).

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente nazionale protezione ed assistenza sordomuti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter nonchè l'art. 1-terdecies, comma primo e secondo, che stabilisce la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale - in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati d'intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente la perdita della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti (E.N.S.), che continua a sussistere come persona giuridica di diritto privato;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Scntite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti (E.N.S.), in servizio presso le strutture operative periferiche dell'ente situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive novantotto unità.

Il contingente predetto è distinto per ruoli e qualifiche come segue:

Ruolo tecnico amministrativo:

Collaborator	i tecni	ci					n.	10
Collaborator	e tecni	o non	ı di r	uolo			>>	1
Assistenti te	ecnici						39	50
Assistenti te	ecnici n	on di	ruolo				33	8
Operatori te	ecnici						33)	22

Operat	ori tecn	ici no	on	di	rue	olo)						n.	4
Agenti	tecnici		•										x	2
Agente	tecnico	non	di	ru	olo		•	•			•	•	30-	1
								Т	ota	ale			n.	<u></u>
				Ar	t. 2									

Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella A, viene ripartito per Regioni come segue:

1) REGIONE ABRUZZO

Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo:

Collaborat	ori tecnic	ci								n.	2
Assistenti	tecnici									»	5
Operatore	tecnico		•	•	. •			•		>>	1
						1	ot:	ale		n.	8

2) REGIONE BASILICATA

Impiegati messi a disposizione tre, così distinti:

Ruolo tecnico-amministrativo:

Assistente	tecnico		•							•	٠	n.	1
Assistente	tecnico	no	n	di	ruolo			•	•			»	1
Operatore	tecnico	•				•	•	٠	•	•		»	1
						7	ot	ale				n.	

3) REGIONE CALABRIA

Impiegati messi a disposizione cinque, così distinti:

Ruolo tecnico-amministrativo:

Assistenti	tecnici.	•	•	•	•			•	•		n.	3	
Operatori	tecnici		•					•			»	2	
												-	
						Т	'nt	ale			n	5	

4) REGIONE CAMPANIA

Impiegati messi a disposizione undici, così distinti:

Ruolo tecnico-amministrativo:

Collaborate	ori tecni	ici	•	•	•	•	•	•	•		n.	4	
Assistenti	tecnici			•	•						30	6	
Operatore	tecnico		•			•	•	•		•	39-	1	
						Т	nt:	ale			n.	11	

5) REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Impiegati messi a disposizione dieci, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo:

Assistente tecnico .		•	•		•	•	•	•	n.	1
Assistenti tecnici non	ı d	i r	uo	lo		٠		•	30-	2
Operatori tecnici .						•	6	٠	*	6
Agente tecnico									D	1
										_

Totale . . n. 10

6) REGIONE LAZIO,	12) REGIONE PUGLIA
Impiegati messi a disposizione dodici, così distinti:	Impiegati messi a disposizione sei, così distinti:
Ruolo tecnico-amministrativo:	Ruolo tecnico-amministrativo:
Assistenti tecnici n. 7	Collaboratore tecnico n. 1
Operatori tecnici	Assistenti tecnici
Totale n. 12	Totale n. 6
7) REGIONE LIGURIA	13) Regione Toscana
Împiegati messi a disposizione tre, così distinti:	Impiegati messi a disposizione dieci, così distinti:
Ruolo tecnico-amministrativo:	Ruolo tecnico-amministrativo:
Assistente tecnico n. 1	Collaboratore tecnico
Operatore tecnico	Assistenti tecnici
Operatore tecnino non di ruolo » 1	Operatore tecnico
Totale n. 3	Operatore tecnico non di ruolo
8) REGIONE LOMBARDIA	Totale n. 10
Impiegati messi a disposizione sei, così distinti:	14) REGIONE UMBRIA
Ruolo tecnico-amministrativo:	Impiegati messi a disposizione due, così distinti:
Assistenti tecnici	Ruolo tecnico-amministrativo:
Operatore tecnico	Assistenti tecnici
Agente tecnico	Totale n. 2
·	
Totale n. 6	15) REGIONE VENETO
9) Regione Marche	15) REGIONE VENETO Impiegati messi a disposizione otto, così distinti:
9) REGIONE MARCHE	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico
9) REGIONE MARCHE Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico
9) REGIONE MARCHE Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico
9) REGIONE MARCHE Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico
9) REGIONE MARCHE Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico n. 1 Collaboratore tecnico non di ruolo	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico
9) REGIONE MARCHE Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico n. 1 Collaboratore tecnico non di ruolo	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico
9) REGIONE MARCHE Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico
9) REGIONE MARCHE Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico
9) REGIONE MARCHE Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico
9) REGIONE MARCHE Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico
9) REGIONE MARCHE Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico
9) REGIONE MARCHE Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico
9) REGIONE MARCHE Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico
9) Regione Marche Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico
9) REGIONE MARCHE Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico
9) Regione Marche Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico	Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo tecnico-amministrativo: Collaboratore tecnico

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente nazionale per le Tre Venezie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente nazionale per le Tre Venezie e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale — in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 - degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso Ente nazionale per le Tre Venezie;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le Regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale del soppresso Ente nazionale per le Tre Venezie, in servizio presso le strutture operative periferiche dell'ente medesimo, è costituito da complessive undici unità.

Il contingente predetto è distinto per carriere come segue:

1) Carriera direttiva:											
ammınıstrativa										n.	1
tecnica	•			٠	•	٠	•	•	•	»	3
				1	ota	ale				n.	4
2) Carriera di concetto:											
ammınıstrativa		•								n.	2
tecnica	٠	•	•	•	•	•			•	»	5

Art. 2.

Il contingente di cui al predetto articolo, individuato nell'allegata tabella A, viene messo a disposizione della regione Veneto.

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione della regione Veneto del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri Andreotti

p. Il Ministro del tesoro Mancini

-

(3714)

(Omissis).

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente patronato Regina Margherita pro ciechi « Paolo Colosimo ».

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Ente patronato Regina Margherita pro ciechi « Paolo Colosimo » di Napoli e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale - in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 - degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle Regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati in intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso Ente patronato Regina Margherita pro ciechi preside Colorina e di Mangli:

Totale . . . n. 7 "« Paolo Colosimo » di Napoli;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale del soppresso Ente patronato Regina Margherita pro ciechi « Paolo Colosimo » di Napoli, in servizio presso le strutture operative periferiche dell'ente medesimo, è costituito da complessive sedici unità.

Il contigente predetto è distinto per carriera come segue:

1) Carriera esecutiva:

amministrativa n.

Totale . . n. 1

2) Carriera ausiliaria

Totale . . . n. 15

Art. 2.

Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella A, viene messo a disposizione della regione Campania.

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione della regione Campania del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei contiper comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri Andreotti

p. Il Ministro del tesoro Mancini

(Omissis).

(3715)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente utenti motori agricoli.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquida-

zione dell'Ente utenti motori agricoli (U.M.A.) e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale — in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati in intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse:

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale del soppresso Ente utenti motori agricoli;

Visto il parere della commissone interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contigenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale del soppresso Ente utenti motori agricoli (U.M.A.), in servizio presso le strutture operative periferiche dell'ente situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive cinquecentonovantacinque unità.

Il contingente predetto è distinto per ruoli e qualifiche come segue:

1) Dirigenza:

	Dirigenti	• • •		• •	•	n.	4
	2) Ruolo amministrativo:	Totale				n.	4
	Collaboratori					n.	43
۱	Collaboratori coordinatori						6
l	Assistenti						292
Ì	Assistenti coordinatori	e' e e				»	26
I	Archivisti-dattilografi						160
١	Archivisti-dattilografi non di r	uolo .		•	•	>>	57
ļ	Commessi		٠		•	>>	7
	Art. 2.	Totale	•		•	n.	591

Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella A, viene ripartito per regioni come segue:

1) REGIONE ABRUZZO

Impiegati messi a disposizione ventiquattro, così distinti:

Ruolo amministrativo:

Collaboratori										n.	5
Assistenti .											
Archivista-datt											
Archivisti-datt	ilograf	i non	di	ruc	olo	•	•	• .	٠	>>	4

Totale . . n. 24

2) REGIONE BASILICATA	Ruolo amministrativo:
Impiegati messi a disposizione nove, così distinti:	Collaboratori n. 2
Ruolo amministrativo:	Collaboratore coordinatore
Assistenti n. 4	Assistenti coordinatori
Assistenti coordinatori	Archivisti-dattilografi
Archivisti-datinografi non di 1dolo	Archivisti-dattilografi non di ruolo » 5
Totale n. 9	Commesso
3) REGIONE CALABRIA	Totale n. 43 7) REGIONE LIGURIA
Impiegati messı a disposizione diciassette, così di-	· ·
stinti:	Impiegati messi a disposizione undici, così distinti:
Ruolo amministrativo:	Ruolo amministrativo:
Assistenti	Assistenti n. 4
Archivisti-dattilografi	Assistenti coordinatori
Archivisti-dattilografi non di ruolo » 6	Archivista-dattilografo non di ruolo » 1
Totale n. 17	
4) REGIONE CAMPANIA	Totale n. 11
,	8) REGIONE LOMBARDIA
Impiegati messi a disposizione cinquantatre, così di- stinti:	Implegati messi a disposzione cinquamatre, così di-
Dirigenza:	stinti:
Dirigente n. 1	Dirigenza:
-	Dirigente
Totale n. 1 Ruolo amministrativo:	Totale n. 1
Collaboratori 7	Ruolo amministrativo:
Collaboratore coordinatore	Collaboratori
Assistenti	Assistenti
- Assistente coordinatore	Archivisti-dattilografi
Archivisti-dattilografi non di ruolo » 8	Archivisti-dattilografi non di ruolo » 2
Commesso	Commesso
Totale n. 52	Totale n. 52
5) REGIONE EMILIA-ROMAGNA	9) REGIONE MARCHE
Impiegati messi a disposizione ottantuno, così di-	Impiegati messi a disposizione trentatre, così distinti:
stinti:	Ruolo anministrativo:
Ruolo amministrativo:	Collaboratori
Collaboratori n. 5	Assistenti
Collaboratore coordinatore	Assistenti coolumatori
Assistenti coordinatori	
Archivisti-dattilografi	_
Commesso	Totale n. 33
Totale , n. 81	10) Regione Molise
	Impiegati messi a disposizione dieci, così distinti:
6) REGIONE LAZIO	Ruolo amministrativo:
Impiegati messi a disposizione quarantaquattro, così distinti:	Collaboratore
Dirigenza:	Assistenti
Diviganta	Archivista dattilografi
Dirigente	Archivista-dattilografo non di ruolo » 1
Totale n. 1	Totale n. 10

11) REGIONE PIEMONTE Impiegati messi a disposizione sessantasette, così distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratori . . 3 Assistenti 39 Assistenti coordinatori . . . 19 Archivisti-dattilegrafi . . . Archivista-dattilografo non di ruolo. 1 Commesso TOTALE . . . n. 67 12) REGIONE PUGLIA Impiegati messi a disposizione sessanta, così distinti: Ruolo arnministrativo: Collaboratori . . . Assistenti. 31 Assistente coordinatore . . 1 Archivisi-dattilografi . . 17 Archivisti-dattilografi non di ruolo. Totale . . n. 60 13) REGIONE TOSCANA Impiegati messi a disposizione trentanove, così distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratori 3 Collaboratore coordinatore . . . Assistenti . 14 Assistenti coordinatori 2 Archivisti-dattilografi 18 Archivista-dattilografo non di ruolo . Totale . . . n. 39 14) REGIONE UMBRIA Impiegati messi a disposizione sedici, così distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratore Assistenti Assistente coordinatore . . . Archivisti-dattilografi Archivisti-dattilografi non di ruolo Totale . . n. 16 15) REGIONE VENETO Impiegati messi a disposizione settantotto, così distinti: Dirigenza: Dirigente. Totale . . Rúolo amministrativo: Collaboratori . . Collaboratore coordinatore . . . Assistenti Archivisti-dattilografi Archivisti-dattilografi non di ruolo. Commessi

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Andreotti

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

(3716)

(Omissis).

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Istituto nazionale dei ciechi « Vittorio Emanuele II » di Firenze.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382:

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decretolegge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Istituto nazionale dei ciechi « Vittorio Emanuele II » di Firenze e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale - in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 - degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'articolo 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regio. i, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale del soppresso Istituto nazionale dei ciechi « Vittorio Emanuele II » di Firenze, in servizio presso le strutture operative periferiche dell'Istituto medesimo, è costituito da complessive sessantanove unità

Il contingente predetto è distinto per carriere come segue:

1) Carriera direttiva;						
tecnica					n.	1
	Totale				n.	1
2) Carriera di concetto:						
amministrativa					n.	4
tecnica					>>	22
tecnica non di ruolo		•	•	•	>>	2
	Totale				n.	28
3) Carriera esecutiva:						
ammınıstrativa					n.	6
tecnica					>>	3
tecnica non di ruolo					>>	2
	Totale				n.	11
4) Carriera ausiliaria;						
ammınıstrativa		٠	•	•	n.	22
ammınıstrativa non di ruolo						
tecnica						
tecnica non di ruolo		٠	٠	٠	>>	1
	Totale				n.	29

Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella A, viene messo a disposizione della regione Toscana.

Art. 2.

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione della regione Toscana del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

(Omissis).

(3717)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Opera nazionale combattenti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382:

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decretolegge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Opera nazionale combattenti (O.N.C.) e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale — in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblic 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse:

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regiori a statuto ordinario dei beni e del personale della soppressa Opera nazionale combattenti;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale della soppressa Opera nazionale combattenti (O.N.C.), in servizio presso le strutture operative periferiche dell'opera stessa situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive cinquantotto unità.

Il contingente predetto è distinto per ruoli e qualifiche come segue:

1) Dirigenza:

Dirigenti		•		•	•		n.	2
			T	ota	ale		n.	- 2
 Ruolo professionale Prima qualifica Seconda qualifica 							n.	1 3
*							n.	_

	1
3) Ruolo amministrativo:	Ruolo tecnico:
Collaboratore n. 1	Assistenti tecnici
Assistenti	Agenti tecnici
Archivisti-dattilografi 9	
Commessi	Totale n. 5
Totale n. 19	4) REGIONE TOSCANA
4) Ruolo tecnico:	Impiegati messi a disposizione trentatre, così distinti:
Assistenti tecnici n. 8	Dirigenza:
Operatori tecnici	Dirigente
	auditina.
Totale n. 33	Ruolo professionale: Totale n. 1
Art. 2.	Prima qualifica
Il contingente di cui al precedente articolo, indivi-	-
duato nell'allegata tabella A, viene ripartito per regioni come segue:	Totale n. 1
	Ruolo amministrativo: Assistente
1) REGIONE CAMPANIA	Archivisti-dattilografi
Impiegati messi a disposizione tredici, così distinti:	Commessi
Ruolo professionale:	Totale n. 8
Seconda qualifica	Ruolo tecnico:
Totale n. 3	Assistenti tecnici
Ruolo amministrativo:	Operatori tecnici
Collaboratore	Agenti tecnici
Assistenti	Totale n. 23
Archivisti-dattilografi	Art. 3.
_	L'effettiva messa a disposizione delle regioni del per-
Totale n. 7	sonale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.
Ruolo tecnico:	Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei
Operatore tecnico	conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gaz-
A joint teemer	zetta Ufficiale della Repubblica italiana.
Totale n. 3	Roma, addì 31 luglio 1979
2) REGIONE LAZIO	Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Impiegati messi a disposizione tre, così distinti:	ANDREOTTI p. Il Ministro del tesoro
Ruolo amministrativo:	MANCINI
Archivista-dattilografo n. 1	(0.1.1)
T-4-1 1	(Omissis).
Totale n. 1	(3718)
Ruolo tecnico:	
Agenti tecnici	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
Totale n. 2	MINISTRI 31 luglio 1979. Determinazione dei contingenti di personale, messo a
3) REGIONE PUGLIA	disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Opera nazionale invalidi di guerra.
Impiegati messi a disposizione nove, così distinti:	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dirigenza: Dirigente	DI CONCERTO CON
-	IL MINISTRO DEL TESORO
Totale n. 1	Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione
Ruolo amministrativo:	della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975,
Assistente	n. 382;
Commessi	Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge
Totale n. 3	18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli

1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione deli'Opera nazionale invalidi di guerra (O.N.I.G.) e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale - in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale della soppressa Opera nazionale invalidi di guerra;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

1) Dirigenza:

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale della soppressa Opera nazionale invalidi di guerra (O.N.I.G.), in servizio presso le strutture operative periferiche dell'opera situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive sessantasei unità.

Il contingente prodetto è distinto per ruoli e qualifiche come segue:

Di. igenti		•				•					•	n.	2
							T	ota	ale			n.	2
2) Ruolo anın	iin.	ist	ra	tiv	o:								
Collaborator	i											n.	2
Assistenti												>>	12
Archivisti-da	.tti	lo	gra	ıfi								>>	17
							1	ot:	a!e			n.	31

3) Ruolo tecnico:									
Assistenti .								n.	8
Operatori tecnici									
Agenti tecnici				_	_	_	_	30-	18

Art. 2.

Totale . . . n. 33

Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella A, viene ripartito per regioni come segue:

1) REGIONE ABRUZZO

Impiegato messo a disposizione uno:

1 0									
Ruolo tecnico:									
Assistente tecnico	•	•	•	•		•		n.	1

Assistente	tecnico	٠	•	٠	•	•	•	•	٠	٠	٠	•	n.	1	
							1	Ota	ale				n.	1	

2) REGIONE CALABRIA

Impiegati messi a disposizione due, così distinti: Ruolo amministrativo:

Archivista-dattilografo	•	٠	•	•	•	٠	•	n.	1
			1	ot	ale			n.	1

Ruolo tecnico:

Agente	tecnico	•	•	•	•	•	•			•	٠	n.	1
							T	ot	ale			n.	1

3) REGIONE CAMPANIA

Impiegati messi a disposizione quattro, così distinti: Ruolo amministra'ivo:

				Ί	`ot	ale			n.	1
Ruolo tecnico:										
Assistenti tecnic	i								n.	2
Agente tecnico									»	1
				7	ot	ale		+	n.	3_

4) REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Impiegati messi a disposizione tre, così distinti: Dirigenza:

Dirigente	•	•	٠	٠	٠	•	•		•	•			n.	1
								1	ot	ale			n.	1
luolo anunii	nist	rai	tive) :										
Archivisti-	lati	ilo	gra	afi		•					•		n.	2
								1	ot	ale			n.	2

5) REGIONE LAZIO

Impiegati messi a disposizione dodici, così distinti: Dirigenza:

Dirigente	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	n.	1	
									1	ot	ale			n.	1	

Ruolo amministiativo:

R

Assistenti												
Archivisti-d	latt	ilo	٤٠3	afi			•	•	•		>>	3
												_

Totale . . n. I1

6) REGIONE LIGURIA	
Impiegato messo a disposizione uno:	
Ruolo amministrativo:	
Collaboratore	. n. 1
Totale	. n. 1
7) REGIONE LOMBARDIA	
Impiegati messi a disposizione nove, così di	listinti:
Ruolo amministrativo:	
Archivi∪ti-dattilografi	n. 3
Ruolo tecnico:	. n. 3
Assistente tecnico	. n. 1
Operatore tecnico	. » 1
Agenti tecnici	. » 4
Totale	n. 6
8) REGIONE MARCHE	
Impiegati messì a disposizione due, così distin	nti:
Ruolo amministrativo:	
Archivisti-dattilografi	n. 2
Totale	n. 2
9) REGIONE PIEMONTE	
Impiegato messo a disposizione uno:	
Ruolo amministrativo:	
Archivista-dattilografo	. n. 1
Totale	. n. 1
10) REGIONE PUGLIA	
Impiegati messi a disposizione due, cosi d	listinti:
Ruolo tecnico:	
Assistenti tecnici	. n. 2
	_
Totale	. n. 2
11) REGIONE TOSCANA	
Impiegati messı a disposizione venticinqui distinti:	e, così
Ruolo amninistrativo:	
Collaboratore	. n. 1
Assistenti	. » 3
	_ 7
Ruolo tecnico:	. n. 7
Operatori tecnici	. n. 6
T. 4.1.	. n. 10

12) REGIONE UMBRIA

Impiegati messi a disposizione uno:

Ruolo tecnico:

Assistente tecnico n. 1

Totale . . . n. 1

13) REGIONE VENETO

Impiegati messi a disposizione tre, così distinti:

Ruolo amministrativo:

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Andreotti

p. Il Ministro del tesoro Mancini

(Oinissis).

(3719)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Opera nazionale pensionati d'Italia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente la soppressione e la messa in liquidazione dell'Opera nazionale pensionati d'Italia (O.N.P.I.) e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale — in servizio presso le strutture

periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 - degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale della soppressa Opera nazionale pensionati d'Italia;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale della soppressa Opera nazionale pensionati d'Italia (O.N.P.I.), in servizio presso le strutture operative periferiche dell'opera situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive milleottocentottantanove unità.

Il contigente predetto è distinto per ruoli e qualifiche come segue:

Seconda qualifica

1)	Kuolo	professionale
1)	Kuow	projessionate

	Totale		•	•	n.	13
2) Ruolo aniministrativo:						
Assistenti					n.	22
Assistenti non di ruolo.					>>	12
Archivisti-dattilografi		•			>>	41
Archivisti-dattilografi non	di ruolo	•			»	2
	Totale	•			n.	77

3) Kuolo tecnico

) Kuolo tecnico:	
Coll. boratori tecnici n.	5
Assistenti tecnici	66
Assistenti tecnici non di ruolo »	7
Operatori tecnici	823
Operatori tecnici non di ruolo »	5
Agenti tecnici	885
Agenti tecnici non di ruolo »	6
Totale n.	1.797

Art. 2.

Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella A, viene ripartito per regioni come segue:

lel	1) REGIONE ABRUZZO
in- oni er-	Impiegati messi a disposizione quarantaquattro, così distinti:
lei	Ruolo professionale:
ite	Seconda qualifica n. 1
sa Ila	
11a 12,	Totale n. 1 Ruolo amministrativo:
Re-	Assistenti non di ruolo n. 2
le	
da	Totale n. 2
ica	Assistenti tecnici
oni	Operatori tecnici
op-	Agenti tecnici
ci-	Totale n. 41
na-	
po-	2) REGIONE CALABRIA
	Impiegati messi a disposizione sessantuno, così distinti:
	Ruolo amministrativo:
	Assistente n. 1
	Archivisti-dattilog afi
era sso	Totale n. 3
ate	Ruolo tecnico:
osi-	Assistenti tecnici
les-	Operatore tecnico non di ruolo » 1
ifi-	Agenti tecnici
	Totale n. 58
1.5	3) REGIONE CAMPANIA
15	Impiegati messi a disposizione centoventiquattro, così
15	distinti:
	Ruolo professionale:
22	Secondo qualifica
12	Totale n. 1
41	Ruolo amministrativo:
2	Assistenti
77	Assistente non di ruolo
•••	Attrivistruatinografi
5	Totale n, 7
66	Ruolo tecnico:
7	Assistenti tecnici
823	Agenti tecnici
5	m + 1 - 116
885	Totale n. 116
6	4) REGIONE EMILIA-ROMAGNA
797	Impiegati messi a disposizione centosettantaquattro, così distinti:
	D. da markarda da

1

Totale . . n.

Ruolo professionale:

Seconda qualifica

Ruolo amministrativo:	Ruolo amministrativo:
Assistenti	
Archivisti-dattilografi	Assistente non di ruolo
Totale n. 6	
Ruolo tecnico: Assistenti tecnici	Totale . , . n. 11 Ruolo tecnico:
Cperatori tecnici	Assistenti tecnici n. 10
Agenti tecnici	Assistente tecnico non di ruolo » 1
Totale n. 167	Operatori tecnici
	Agenti tecnici
5) REGIONE LAZIO	Agenti tecnici non di ruolo » 4
Impiegati messi a disposizione trecentotrentatre, così distinti:	Totale n. 327
Ruolo professionale:	8) REGIONE MARCHE
Seconda qualifica	Impiegati messi a disposizione sessantasette, così
Totale n. 2	distinti:
Ruolo amministrativo:	Ruolo amministrativo:
Assistenti	Assistente
Assistenti non di ruolo	Archivisti-dattilografi
-	Totale n. 3
Totale n. 12	Ruolo tecnico: Assistenti tecnici
Ruolo tecnico: Collaboratori tecnici	Operatori tecnici
Assistenti tecnici 21	Agenti tecnici
Assistenti tecnici non di ruolo » 2 Operatori tecnici	Totale n. 64
Operatori tecnici	
Agente tecnico non di ruolo » 1	9) REGIONE PIEMONTE
Totale n. 319	Impiegati messi a disposizione centotrentacinque, così distinti:
	distinti: Ruolo professionale
6) REGIONE LIGURIA	distinti:
	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
6) REGIONE LIGURIA Impiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale:	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
6) REGIONE LIGURIA Impiegati messi a disposizione centocinque, così distinti:	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
6) REGIONE LIGURIA Impiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
6) REGIONE LIGURIA Impiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
6) REGIONE LIGURIA Impiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
6) REGIONE LIGURIA Impiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
fmpiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
6) REGIONE LIGURIA Impiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
fmpiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
fmpiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
fmpiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
fmpiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
fmpiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
Finpiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
Finpiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
fimpiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
fimpiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
fimpiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica
fimpiegati messi a disposizione centocinque, così distinti: Ruolo professionale: Seconda qualifica	distinti: Ruolo professionale Seconda qualifica

Assistenti tecnici	9
11\ Decrease Toccase	
11) REGIONE TOSCANA Impiegati messi a disposizione duecentoventisei, cos	1
distinti:	
Assistente non di ruolo	2 1 3
Totale n. (6
Assistenti tecnici	5
12) REGIONE UMBRIA	
Impiegati messi a disposizione settantotto, cos distinti:	ì
Ruolo professionale: Seconda qualifica	1
Ruolo amministrativo:	1
Assistente non di ruolo	1 2 1 5
Ruolo tecnico:	
	2
19tate n. 12	1
13) REGIONE VENETO	
Impiegati messi a disposizione cinquantadue, cos distinti:	ì
Ruolo professionale: Seconda qualifica n. 1	1:
Totale n.	1
Archivista-dattilografo non di ruolo , » 1	
Totale n. 2	2

Ruolo tecnico: Operatori tecnici Agenti tecnici .										
	A	rt.	3.	3	ot	ale	•		n.	49

L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Andreotti

p. Il Ministro del tesoro Mancini

(Omissis).

(3720)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Opera nazionale per l'assistenza agli orfani di guerra anormali psichici.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Opera nazionale per l'assistenza ai minori irregolari psichici «Gaetano Giardino» e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale - in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di

Visto il decreto del Presidente della Repubblica
9 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni
a statuto ordinario dei beni e del personale della soppressa Opera nazionale per l'assistenza ai minori irreTotale . . n. 2 golari psichici « Gaetano Giardino »;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale della soppressa Opera nazionale per l'assistenza ai minori irregolari psichici « Gaetano Giardino », in servizio presso le strutture operative periferiche dell'opera medesima, è costituito da complessive sessantaquattro unità.

Il contingente predetto è distinto per carriere come

1) Carriera di concer	tto	:											
amministrativa .					•				•			n.	1
tecnica	•	•	•	•	•	•	•	٠	•	•	•	20	26
						Т	'ot	ale		•		n.	<u>-</u> 27
2) Carriera esecutiva:													
amministrativa .												n.	5
techica	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	39	11
						Т	ot	ale				n.	16
3) Carriera ausiliaria:													
tecnica	•		•					•				n.	3
						т	'ot	212				n.	
4) Operai:						•	Οt	C(11)	•	•	•	11.	J
Capi operai												n.	2
Operai specializzati													3
Operai qualificati													-
Operai comuni .													10
			-	-	-	-	-	•	-	•	٠		_
						T	ot	ale				n.	18

Art. 2.

Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella A, viene messo a disposizione della regione Lazio.

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione della regione Lazio del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addi 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

(Omissis).

(3721)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Unione italiana ciechi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975,

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter nonché l'art. 1-terdecies, comma primo e secondo, che stabilisce la messa a disposizione delle Regioni a statuto ordinario del personale - in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, concernente la perdita della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Unione italiana ciechi (U.I.C.), che continua a sussistere come persona giuridica di diritto privato;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale dell'Unione italiana ciechi (U.I.C.), in servizio presso le strutture operative periferiche dell'unione stessa situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive centottantadue unità.

Il contingente predetto è distinto per ruoli e qualifiche come segue:

1) Ruolo amministrativo:

Collaboratori	•			n.	11
Collaboratori non di ruolo				»	3
Assistenti					
Assistenti non di ruolo					47
Archivista-dattilografo					1
Archivisti-dattilografi non di ruolo					59
Commesso		•		>>	1
Commessi non di ruolo		•		>>	11
				-	

Totale . . n. 135

2) Ruolo tecnico:	6) REGIONE LAZIO
Assistenti tecnici non di ruolo n. 9 Operatori tecnici	Collaboratore non di ruolo n. 1
Totale n. 47 Art. 2.	Assistenti non di ruolo
Il contingente di cui al precedente articolo, indivi- duato nell'allegata tabella A, viene ripartito per regioni come segue:	Totale n. 7
1) Regione Abruzzo	7) REGIONE LIGURIA
Impiegati messi a disposizione dodici, così distinti:	Impiegati messi a disposizione nove, così distinti:
Ruolo amministrativo:	Ruolo anministrativo:
Collaboratore	Collaboratore non di ruolo
Totale n. 12	_
2) REGIONE BASILICATA	Totale n. 9
Impiegati messi a disposizione tre, così distinti:	8) REGIONE LOMBARDIA
Ruolo amministrativo:	Impiegati messi a disposizione cinquantaquattro, così distinti:
Assistente non di ruolo n. 1 Archivisti-dattilografi non di ruolo » 2	Ruolo amministrativo:
Totale n. 3	
3) REGIONE CALABRIA	Assistenti non di ruolo
Impiegati messi a disposizione sei, così distinti:	Archivisti-dattilografi non di ruolo » 9 Commessi non di ruolo
Ruolo amministrativo:	Commessi non di ruolo
Collaboratore	Ruolo tecnico:
Totale n. 6	Agenti tecnici non di ruolo 20
4) REGIONE CAMPANIA	Totale n. 33
Impiegati messi a disposizione dodici, così distinti:	9) Regione Marche
Ruolo amministrativo:	Impiegati messi a disposizione quattro, così distinti:
Collaboratori	Ruolo amministrativo:
Archivisti-dattilografi non di ruolo » 5	Assistente non di ruolo
Commessi non di ruolo	Archivisti-dattilografi non di ruolo » 2
Totale n. 12	Commesso non di ruolo
5) REGIONE EMILIA-ROMAGNA	Totale n. 4
Impiegati messi a disposizione nove, così distinti:	10) REGIONE MOLISE
Ruolo amministrativo:	Impiegati messi a disposizione due, così distinti:
Collaboratore	Ruolo amministrativo: Archivisti-dattilografi non di ruolo n. 2
_	_
Totale n. 9	Totale n. 2

Impiegati messi a disposizione dieci, così distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratore	11) REGIONE PIEMONTE		
Ruolo amministrativo: Collaboratore	Impiegati messi a disposizione dieci, così	distin	ıti:
Assistenti non di ruolo	Ruolo amministrativo:		
Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratore	Assistenti non di ruolo	. »	4
Impiegati messi a disposizione otto, così distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratore	Totale	. n.	10
Ruolo amministrativo: Collaboratore	12) REGIONE PUGLIA		
Ruolo amministrativo: Collaboratore	Impiegati messi a disposizione otto, così dist	inti:	
Assistenti non di ruolo	•		
Impiegati messi a disposizione ventinove, così distinti: Ruolo amministrativo: Assistenti	Assistenti non di ruolo	• 39 • 39 • 30	4 2 1 —
Impiegati messi a disposizione ventinove, così distinti: Ruolo amministrativo: Assistenti	13) Regione Toscana		ļ
Ruolo amministrativo: Assistenti	·	distir	ıti:
Assistenti		alo vii	
Ruolo tecnico: Operatori tecnici	Assistenti Assistenti non di ruolo	. » . »	3 1 6 1
Ruolo tecnico: Operatori tecnici	Totale	. n.	15
Agente tecnico non di ruolo	Ruolo tecnico:		
Impiegati messi a disposizione quattro, così distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratore	19 P	. n.	13
Impiegati messi a disposizione quattro, così distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratore	Totale	. n.	14
Impiegati messi a disposizione quattro, così distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratore	4A) Decree Herry		
Ruolo amministrativo: Collaboratore	·		
Collaboratore	•	distin	ıti:
Assistente non di ruolo	_ 44 5		
Totale n. 4 15) REGIONE VENETO Impiegati messi a disposizione tredici, così distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratori	Assistente non di ruolo	. 11.	1
15) REGIONE VENETO Impiegati messi a disposizione tredici, così distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratori	Archivisti-dattilografi non di ruolo	, »	2
Impiegati messi a disposizione tredici, così distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratori	Totale	. n.	4
Impiegati messi a disposizione tredici, così distinti: Ruolo amministrativo: Collaboratori	15) Regione Veneto		
Ruolo amministrativo: Collaboratori	•	distir	nti:
Collaboratori			
	Collaboratori	. n.	2 4 7

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Andreotti

p. Il Ministro del tesoro

Mancini

(Omissis).

(3722)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 luglio 1979.

Determinazione del contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Unione nazionale di assistenza all'infanzia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, gli articoli 1-bis ed 1-terdecies, comma primo e secondo, aggiunti al decreto-legge medesimo, che stabiliscono, tra l'altro, rispettivamente, la soppressione e la messa in liquidazione dell'Unione italiana di assistenza all'infanzia e la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale — in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionle di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni. tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica
 7 31 marzo 1979, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario dei beni e del personale della soppressa Unione italiana di assistenza all'infanzia;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale della soppressa Unione italiana di assistenza all'infanzia, in servizio presso le strutture operative periferiche dell'unione situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive quattro unità, non di ruolo, della carriera di concetto tecnica.

Art. 2.

Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella A, viene ripartito per regioni come segue:

1) REGIONE LAZIO

Impiegati messi a disposizione uno:

Carriera di concetto:

Totale . . n. 1

2) REGIONE LOMBARDIA

Impiegati messi a disposizione uno:

Carriera di concetto:

tecnica non di ruolo n.

Totale . . . n. 1

3) REGIONE PIEMONTE

Impiegati messi a disposizione due, così distinti:

Carriera di concetto:

tecnica non di ruolo n.

Totale . . n. 2

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per comunicazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1979

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

ANDREOTTI

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

(Omissis).

(3723)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 dicembre 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente autonomo per la bonifica, l'irrigazione e la valorizzazione fondiaria nelle provincie di Arezzo, Perugia, Siena e Terni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-terdecies, comma terzo, aggiunto al decreto-legge medesimo, che stabilisce l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carricre stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979, concernente il trasferimento parziale alle regioni delle funzioni amministrative, del personale e dei beni dell'Ente autonomo per la bonifica, l'irrigazione e la valorizzazione fondiaria nelle province di Arezzo, Perugia, Siena e Terni, in particolare, gli articoli 5 e 8 i quali stabiliscono, rispettivamente, il mantenimento presso l'ente stesso di ottantuno unità di personale per l'esercizio delle funzioni residue e l'assegnazione del restante personale conformemente al disposto dell'art. 122 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, come modificato dalla legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'art. 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641, che non comprende all'art. 2 l'Ente autonomo per la bonifica, l'irrigazione e la valorizzazione fondiaria nelle province di Arezzo, Perugia, Siena e Terni tra gli enti destinatari di contingenti dei posti da coprire presso altri enti pubblici;

Considerato, pertanto, che il personale in servizio presso l'Ente autonomo per la bonifica, l'irrigazione e la valorizzazione fondiaria nelle province di Arezzo, Perugia, Siena e Terni, non compreso nel predetto contingente di ottantuno unità né tra quello trasferito alle regioni, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Ente autonomo per la bonifica, l'irrigazione e la valorizzazione fondiaria nelle province di Arezzo, Perugia, Siena e Terni; Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 1979, registrato alla Corte dei conti, addì 10 settembre 1979, registro n. 6 Presidenza, foglio n. 33, concernente la delega la Ministro Segretario di Stato senza portafoglio della funzione pubblica;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale dell'Ente autonomo per la bonifica, l'irrigazione e la valorizzazione fondiaria nelle province di Arezzo, Perugia, Siena e Terni, individuato per ruoli e qualifiche come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addi 31 dicembre 1979

Il Ministro della funzione pubblica

GIANNINI

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addi 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, joguo n. 299

(Omissis).

(3724)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 dicembre 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 dell legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di ampiegati ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito m legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-terdecies, comma terzo, aggiunto al decreto-legge medesimo, che stabilisce l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base di apposite gradutorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979, concernente il trasferimento parziale alle regioni Puglia, Basilicata e Campania dei beni e del personale dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania, in particolare, gli articoli 5 e 8 i quali stabiliscono, rispettivamente, il mantenimento presso l'ente stesso di duecentottanta unità di personale per l'esercizio delle funzioni residue e l'assegnazione del restante personale conformemente al disposto dell'art. 122 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, come modificato dalla legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'art. 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641, che non comprende all'art. 2 l'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania tra gli enti destinatari di contingenti dei posti da coprire presso altri enti pubblici;

Considerato, pertanto, che il personale in servizio presso l'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania, non compreso nel predetto contingente di duecentottanta unità né tra quello trasferito alle regioni, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 1979, registrato alla Corte dei conti, addì 10 settembre 1979, registro n. 6 Presidenza, foglio n. 33, concernente la delega al Ministro Segretario di Stato senza portafoglio della funzione pubblica;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania, individuato per ruoli e qualifiche come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 dicembre 1979

Il Ministro della funzione pubblica
Giannini

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 300

(Omissis).

(3725)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 dicembre 1979.

Determinazione del contingente di personale, assegnato ai ruoli unici statali, già dipendente della Fondazione figli degli italiani all'estero.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, concernente l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di ruoli unici di impiegatı ed operai;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter nonchè l'art. 1-terdecies, comma terzo, che stabilisce, tra l'altro, l'assegnazione del personale, non compreso tra quello trasferito alle regioni, ad altro ente pubblico di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive integrazioni, ed ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382, secondo contingenti numerici distinti per enti e per carriere stabiliti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla base di apposite graduatorie, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 1979, concernente la soppressione della Fondazione figli degli italiani all'estero e relativo trasferimento dei beni, del personale e delle funzioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 luglio 1979, concernente la determinazione dei contingenti numerici nei limiti previsti dall'art. 1-terdecies, lettera a), della legge 21 ottobre 1978, n. 641, che non comprende all'art. 2 la Fondazione figli degli italiani all'estero tra gli enti destinatari di contingenti dei posti da coprire presso altri enti pubblici;

Considerato che il personale in servizio presso la Fondazione figli degli italiani all'estero non compreso tra quello trasferito alle regioni, deve essere assegnato ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Viste le apposite graduatorie per l'assegnazione del personale della Fondazione figli degli italiani all'estero;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 1979, registrato alla Corte dei conti, addì 10 settembre 1979, registro n. 6 Presidenza, foglio n. 33, concernente la delega al Ministro Segretario di Stato senza portafoglio della funzione pubblica;

Sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative su base nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Il personale della soppressa Fondazione figli degli italiani all'estero, individuato per carriere o categorie Ministri 5 settembre 1979, registrato alla Corte dei

come da annessa tabella, è assegnato, con effetto dal 1º gennaio 1979, ai ruoli unici di cui all'art. 6 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 dicembre 1979

Il Ministro della funzione pubblica GIANNINI

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 marzo 1980 Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 298

(Omissis).

(3726)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 dicembre 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente autonomo per la bonifica, l'irrigazione e la valo-rizzazione fondiaria nelle province di Arezzo, Perugia, Siena e Terni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-terdecies, comma primo e secondo, che stabilisce la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale — in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 - degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979, concernente il trasferimento alle regioni di parte delle funzioni amministrative, del personale e dei beni dell'Ente autonomo per la bonifica e la valorizzazione fondiaria nelle province di Arezzo, Perugia, Siena e Terni;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei

conti, addì 10 settembre 1979, registro n. 6 Presidenza, foglio n. 33, concernente la delega al Ministro Segretario di Stato senza portafoglio della funzione pubblica;

Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale dell'ente autonomo per la bonifica e la valorizzazione fondiaria nelle province di Arezzo, Perugia, Siena e Terni, in servizio presso le strutture operative periferiche dell'ente, da porre a disposizione delle regioni Toscana ed Umbria, è costituito da complessive sessantacinque unità.

Il contingente predetto è distinto per ruoli e qua p. Il Ministro del tesoro lifiche come segue:

1)	Ruolo	amministrativo:

Assistenti Archivisti-dattilografi Commesso	•	•	•	•	•	•	•	>>	16
2) Ruolo tecnico;			Т	ot	ale			n.	23
2) Table recition									

, 10000											
Collaboratori tecnici										n.	4
Assistenti tecnici			•	•	•	•	•			>>	34
Operatori tecnici	•					•		•	•	>>	2
Agenti tecnici	•	•	•	•	•	•	•	•	•	>>	2
				7	ot	ale				n.	42

Art. 2.

Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella, viene ripartito per regioni come segue:

1) REGIONE TOSCANA

Impiegati messi a disposizione quarantacinque, così distinti:

Ruolo amministrativo:

Assistenti

Archivisti-dattilografi	•				•	•	•	•		•	>>	11
Ruolo tecnico:					T	`ot	ale				n.	17
Collaboratori tecnici											n.	3
Assistenti tecnici												
Operatori tecnici		•	•	•	•	•	•	•	•		>>	2
Agenti tecnici			•	•	•		•	•	•		>>	2
					T	`ot	ale				n.	 28

2) REGIONE UMBRIA

Impiegati messi a disposizione venti, così distinti: R

Ruolo amministrativo:										
Archivisti-dattilografi									n.	5
Commesso	•	•	•	•	٠	٠	•		»	1
				7	ota	ale			n.	6
Ruolo tecnico:										
Collaboratore tecnico									n.	1
Assistanti tacnici									33	13

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º agosto 1979.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 dicembre 1979

Il Ministro della funzione pubblica GIANNINI

MANCINI

(Omissis).

(3727)

. n. 6

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 dicembre 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed in particolare, l'art. 1-terdecies, comma primo e secondo, che stabilisce la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale — in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979, concernente il trasferimento parziale alle regioni Puglia, Basilicata e Campania dei beni e del personale dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a dispo-Totale . . . n. 14 sizione delle regioni;

Totale . . n. 3

tecnica non di ruolo

62 Supplemento oramano ana GAZZETTA	OFFICIALE II. 116 del 29 aprile 1980								
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 1979, registrato alla Corte dei conti, addì 10 settembre 1979, registro n. 6 Presidenza, foglio n. 33, concernente la delega al Ministro Segretario di Stato senza portafoglio della funzione pubblica; Sentite le regioni;	Carriera esecutiva: anministrativa								
	Carriera ausiliaria:								
Decreta: Art. 1.	amministrativa								
	Totale n. 19								
Il contingente di personale dell'Ente per lo svilup- co dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania, in servizio presso le strutture ope-	Operai Totale n. 39								
rative periferiche dell'ente, da porre a disposizione delle regioni Puglia, Basilicata e Campania, è costi-	Z) REGIONE BASILICATA								
tuito da complessive duecentodieci unità. Il contingente predetto è distinto per carriere come segue:	Impiegati messi a disposizione trentanove, cos distinti: Carriera direttiva:								
segue. 1) Carriera direttiva:	amministrativa								
amministrativa	tecnica								
_	Totale n. 3								
Totale n. 30 2) Carriera di concetto;	Carriera di concetto: amministrativà								
amministrativa	tecnica								
Totale n. 69 S) Carriera esecutiva:	amministrativa n. tecnica								
amministrativa n. 24 tecnica									
Totale n. 40	amministrativa n.								
4) Carriera ausiliaria:	tecnica								
amministrativa	Totale n. l								
Totale n. 20	operation								
	3) REGIONE CAMPANIA								
5) Operai Totale n. 51									
Art. 2.	Carriera direttiva:								
Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella, viene ripartito per regioni	amministrativa								
come segue: 1) Regione Puglia	Totale n.								
Impiegati messi a disposizione centoquarantatre, così distinti:	Carriera di concetto: amministrativa								
Carriera direttiva:	- tecinea								
amministrativa	Current de Coccinita.								
	amministrativa								
Totale . n. 24	_								
Carriera di concetto:	Totale n.								
amministrativa	Carriera ausiliaria: amministrativa								

Totale . . n. 46

tecnica

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º ottobre 1979.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 dicembre 1979

Il Ministro della funzione pubblica

GIANNINI

p. Il Ministro del tesoro Mancini

(Onissis).

(3728)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 dicembre 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente della Fondazione figli degli italiani all'estero.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, ed, in particolare, l'art. 1-ter nonchè l'art. 1-terdecies, comma primo e secondo, che stabilisce la messa a disposizione delle regioni a statuto ordinario del personale - in servizio presso le strutture periferiche in base ad atti adottati entro la data del 24 febbraio 1977 — degli enti pubblici nazionali e interregionali che hanno trasferito o delegato funzioni alle regioni medesime, secondo contingenti da determinare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro del tesoro, sentite le regioni e sulla base di criteri determinati di intesa con la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281, come previsto dall'art. 112, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, e da ripartire tra le regioni, tenendo conto delle richieste formulate da ciascuna di esse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 1979, concernente la soppressione della Fondazione figli degli italiani all'estero e relativo trasferimento dei beni, del personale e delle funzioni;

Visto il parere della commissione interregionale citata, in ordine ai criteri da seguire per la determinazione dei contingenti di personale da mettere a disposizione delle regioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 1979, registrato alla Corte dei conti, addì 10 settembre 1979, registro n. 6 Presidenza, foglio n. 33, concernente la delega al Ministro Segretario di Stato senza portafoglio della funzione pubblica; Sentite le regioni;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale della soppressa Fondazione figli degli italiani all'estero, in servizio presso le strutture operative periferiche della fondazione situate nelle regioni a statuto ordinario, da porre a disposizione delle regioni medesime, è costituito da complessive dodici unità.

Il contingente predetto è distinto per carriere o categorie come segue:

Carriera di concetto:

Totale . . n. 1

Carriera personale di custodia:

amministrativa n. 1

Personale a contratto n. 10

Art. 2.

Il contingente di cui al precedente articolo, individuato nell'allegata tabella, viene ripartito per regioni come segue:

1) REGIONE TOSCANA

Impiegati messi a disposizione undici, così distinti: Carriera di concetto:

amministrativa n. 1

Totale . . n. 1

Personale a contratto n. 10

2) REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Impiegato messo a disposizione uno:

Carriera personale di custodia:

amministrativa n. 1

Totale . . . n. 1

Art. 3.

L'effettiva messa a disposizione delle regioni del personale, nei limiti del contingente stabilito dal presente decreto, decorre dal 1º aprile 1979.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 dicembre 1979

Il Ministro della funzione pubblica
GIANNINI

p. Il Ministro del tesoro

MANCINI

(Omissis).

(3729)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 31 dicembre 1979.

Determinazione dei contingenti di personale, messo a disposizione delle regioni a statuto ordinario, già dipendente dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante norme per l'attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641, che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, in particolare, l'art. 1-terdecies;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1979, concernente il trasferimento alle regioni ed ai comuni delle funzioni di carattere assistenziale non previdenziale svolte dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (I.N.A.I.L.), in particolare, l'art. 5 che prevene l'attribuzione ad alcune regioni a statuto ordinario del personale in servizio presso le strutture operative periferiche dell'I.N.A.I.L., sulla base dei contingenti determinati nella tabella allegata al decreto medesimo;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 1979, registrato alla Corte dei conti addì 10 settembre 1979, registro n. 6 Presidenza, foglio n. 33, concernente la delega al Ministro Segretario di Stato senza portafoglio della funzione pubblica;

Considerata l'esigenza di individuare il personale da trasferire alle regioni interessate;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente di personale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (I.N.A.I.L.), in servizio presso le strutture operative periferiche dell'ente medesimo, da trasferire alle regioni a statuto ordinario, è individuato per regioni, ruoli e qualifiche come da annessa tabella.

Art. 2.

La messa a disposizione delle regioni del personale di cui al precedente articolo decorre dal 30 aprile 1979.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 dicembre 1979

Il Ministro della funzione pubblica
Giannini

p. Il Ministro del tesoro Mancini

(Omissis).

(3730)

ERNESTO LUPO, direttore

DINO EGIDIO MARTINA, redattore

(1651055/5) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.